
Comune di Caprie

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi delle risorse umane e strumentali disponibili

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2: Giustizia

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7: Turismo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11: Soccorso civile

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13: Tutela della salute

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19: Relazioni internazionali

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Missione 50: Debito pubblico

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Missione 99: Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Caprie ha un popolazione pari a 2086 abitanti (31/12/2015), la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2116
1.1.2 – Popolazione residente al fine dell'ultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) 31/12/2015		n. 2086
Di cui : maschi		n. 1036
femmine		n. 1050
nuclei familiari		n. 966
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.15 (penultimo anno precedente)		n. 2082
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 18	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 24	
saldo naturale		n. 6
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 93	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 83	
saldo migratorio		n. 10
1.1.8 – Popolazione al 31.12.14 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2086
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 130
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 162
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 250
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1078
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 466
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,85%
	2012	0,99%
	2013	0,76%
	2014	0,57%
	2015	0,86%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,85%
	2012	0,99%
	2013	0,81%
	2014	0,81%
	2015	1,15%
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 31/12/10	n. 2558
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIO		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuola infanzia n. 1	Posti n. 54	Posti n.63	Posti n. 54	Posti n. 49
1.3.2.3 - Scuola primaria n. 1	Posti n.74	Posti n. 87	Posti n. 92	Posti n. 95
1.3.2.4 - Scuola secondaria n. 1	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	5,90	5,90	5,90	5,90
- nera	8,30	8,30	8,30	8,30
- mista	7	7	7	7
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	22	23,60	23,60	23,60
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 4 hq. 5470	n. 4 hq. 5470	n. 4 hq. 5470	n. 4 hq. 5470
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 500	n. 532	n. 532	n. 532
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	16,50	16,50	16,50	16,50
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	6700	6700	6700	6700
- industriale	0	0	0	0
- racc. diff.ta	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
1.3.2.20 - Altre strutture "no"				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al maggio 2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, **lo scenario economico internazionale, italiano** e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area

dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Gli obiettivi del Governo

Il Consiglio dei Ministri, lo scorso 8 aprile, ha approvato il Documento di economia e finanza 2016 (DEF).

Il Documento di economia e finanza, introdotto dalla Legge 7 aprile 2011 n.139, illustra in modo organico, le politiche economiche e finanziarie decise dal governo, definendo ed illustrando le linee guida della politica economica del paese.

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Il Programma di stabilità, a cura del Dipartimento del Tesoro;
- Analisi e tendenze della finanza pubblica, a cura della Ragioneria Generale dello Stato;
- Il Programma nazionale di riforma, curato dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con il dipartimento delle politiche europee.

Il piano di politica economica perseguito dal governo, attraverso una strategia di programmazione di natura pluriennale, si pone come obiettivi il rilancio della crescita e dell'occupazione, da realizzare attraverso i seguenti strumenti operativi:

- costante azione di riforma strutturale del paese e stimolo agli investimenti privati e pubblici;
- una politica di bilancio favorevole alla crescita ma in grado di garantire un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in maniera via via crescente il rapporto debito e PIL;
- la riduzione del carico fiscale, associato ad una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
- il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia;

Per la realizzazione delle politiche economiche, il governo ha fissato, già con il DEF 2015 un piano di interventi strutturali che, in sede di adozione del DEF 2016 sono stati aggiornati, rivisti ed allineati agli obiettivi fissati dalla Commissione Europea nel Annual Growth Survey:

In particolare, tali interventi comprendono:

- fase II della spending review che prevede risparmi stimati in 25 miliardi per il 2015, 28 miliardi nel 2018 e 29 miliardi nel 2019 da attuare attraverso la riduzione selettiva della spesa dei ministeri, il potenziamento dell'acquisizione centralizzata di beni e servizi e dell'e-procurement;
- interventi per la riduzione della pressione fiscale, prevedendo con le manovre di bilancio 2017-2018, azioni che interessino l'IRPEF, nonché misure fiscali sul regime dei gruppi IVA e imposizioni sui redditi d'impresa;
- riforma del catasto che sarà oggetto di interventi organici;
- proseguire il programma di privatizzazioni con l'obiettivo di ridurre il debito pubblico e aprire il capitale delle società al mercato (ENAV e Ferrovie dello Stato);
- adozione del Piano Straordinario delle Periferie e misure per il miglioramento della qualità urbana (Programma di recupero per l'edilizia residenziale pubblica, residenze universitarie, nuovo piano

d'interventi per le metropolitane, mobilità sostenibile, Piano nazionale di ricarica elettrica dei veicoli);

- Normativa di attuazione della L. 221/2015 (Disposizioni in materia ambientale): adozione Decreto Legislativo in materia di remunerazione dei servizi eco sistemici e ambientali, semplificazione procedimento per le bonifiche, gestione rifiuti: riforma dei consorzi, DDL Green Act, Riforma Governance Parchi

- . • Misure per la finanza e la crescita 2.0;

- Mercato del lavoro e politiche sociali: Attuazione del D.Lgs. 150/2015 (riordino in materia di servizi per il lavoro e le politiche attive) attraverso il trasferimento delle risorse economiche dal Ministero del Lavoro all'ANPAL, definizione statuto ANPAL, applicazione del Jobs Act ai lavoratori autonomi, Riforma del terzo settore, dell'impresa sociale, Programma garanzia giovani – attuazione fase II;

Testo Unico della famiglia, rifinanziamento del Piano per i servizi socio-educativi per la prima infanzia;

- Istruzione: attuazione della riforma della scuola (Legge 107/2015), Piano Nazionale della formazione in servizio; Programma nazionale della ricerca, proseguimento Piano degli interventi per l'edilizia scolastica;

- Povertà ed inclusione sociale: DDL recante norme per il contrasto alla povertà e al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali, DDL recante disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con gravi disabilità prive del sostegno familiare;

- la riforma delle istituzioni: Referendum confermativo della Riforma Costituzionale, norme in materia di prevenzione dei conflitti di interessi dei parlamentari e dei titolari di cariche di Governo;

- Pubblica Amministrazione: Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, attuazione del Libro Bianco per la difesa, Agenda per la semplificazione 2015-2017, Agenda digitale;

- Sostegno alle imprese: estensione agevolazione per i contratti di rete green ed internazionali, rafforzamento Fondo centrale di garanzia per le PMI, Piano per il rilancio del settore manifatturiero, agevolazioni START UP ed PMI innovative;

Piano nazionale anticontraffazione;

- Piano Strategico per lo sviluppo del turismo e rilancio dell'ENIT

- Attuazione del Masterplan per il Mezzogiorno;

- Completamento del Pacchetto Giustizia

La politica di bilancio del Governo

La politica di bilancio del Governo per i prossimi anni sarà improntata alla crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche, partendo dal presupposto che l'andamento della finanza pubblica è soggetta ad alcuni vincoli, primo fra tutti l'esigenza di ridurre il rapporto tra debito pubblico e PIL.

Nel 2015 il suddetto rapporto si è sostanzialmente stabilizzato. Per il 2016 il Governo prevede una diminuzione dell'indice dal 132,7 a 132,4% sino ad arrivare al 123,8 nel 2019. Dopo aver raggiunto nel 2015 l'obiettivo prefissato di riduzione dell'indebitamento netto al 2,6% del PIL, nel 2016 è attesa un'ulteriore contrazione al 2,3%.

Negli anni successivi spazio di bilancio addizionale verrà generato da risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa, ivi incluse le spese fiscali, e da strumenti che accrescono la fedeltà fiscale e riducono i margini di elusione. L'effetto congiunto di queste misure, assicurerà la riduzione dell'indebitamento netto all'1,8% del PIL nel 2017.

Nel biennio 2018-2019 le misure di spending review saranno ampliate e continuerà lo sforzo organizzativo e normativo volto ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote.

Prospettive sulle norme di finanza pubblica territoriale 2017

Il governo presenterà il progetto di legge di stabilità 2017 alla fine di settembre 2016.

Nel frattempo è stato emesso il decreto legge 113 del 24.6.2016, ennesimo decreto sulla finanza locale che interviene su alcune problematiche aperte:

- elimina il vincolo della riduzione della incidenza percentuale della spesa di personale;
- introduce la possibilità di un piano straordinario di assunzione di personale negli asili nido comunali;
- proroga la facoltà per i Comuni di fruire della riscossione coattiva con Equitalia fino al 31.12.2016;

E' stato avviato un confronto da ANCI per inserire, in sede di conversione del decreto, la soluzione di diverse partite aperte sulla finanza locale:

- ottenere il saldo dei contributi spese per gli uffici giudiziari;
- possibilità di ristrutturare il debito verso Cassa Depositi e Prestiti e Ministero Economia senza subire penali;
- revisione delle scadenze di approvazione del DUP;
- revisione della disciplina di assunzione del personale;
- abrogazione dei limiti di spesa per convegni e mostre.

E' inoltre in corso di approvazione in Parlamento la revisione della legge per l'applicazione del principio costituzionale del vincolo di pareggio, portando a regime le norme del 2016 e prevedendo il solo vincolo di competenza, comprendendo, nel caso di finanziamento della spesa in sede di legge di stabilità, l'FPV. Questa riforma dovrebbe consentire ai Comuni una buona flessibilità al fine di realizzare investimenti pubblici.

Nel frattempo i Comuni sono in attesa di avere ristorato il mancato gettito per l'esenzione IMU dei fabbricati industriali cosiddetti "imbullonati" e per i comodati gratuiti a parenti

Obiettivi Regione Piemonte. Quadro di riferimento della Regione Piemonte

La principale fonte di sostegno alle politiche regionali per la crescita è rappresentata dai fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE 2014-2020), destinati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Il periodo di programmazione 2014-2020, a fronte di una limitata contrazione dei fondi rispetto al precedente periodo, si caratterizza per una architettura programmatica volta a massimizzare efficienza ed efficacia dell'azione dei fondi; ciò si sostanzia nel rispetto di regole di concentrazione dei fondi sugli obiettivi della strategia europea di crescita, nell'introduzione di un sistema rigoroso di indicatori di risultato e nella forte spinta all'attuazione di misure di intervento integrate tra i fondi.

La sottoscrizione, tra ciascun paese e la Commissione europea, di un accordo di partenariato che definisce la strategia di utilizzo delle risorse a livello paese, è il perno principale attorno al quale è garantita la governance attuativa del sistema; ogni programma operativo regionale deve essere coerente con l'accordo di partenariato.

Al fine di contemperare a questo quadro di riferimento la Regione Piemonte ha deciso di strutturare un solido impianto di coordinamento, a partire dall'elaborazione del "Documento Strategico Unitario per la Programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale" (DSU), formulato in coerenza con una impostazione unitaria della politica regionale e definito con un processo di condivisione partenariale, approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 262-6902 del 2014.

Il DSU ha individuato gli effettivi fabbisogni regionali e le sfide strategiche a cui dare risposta tramite l'azione dei fondi e definito le linee di intervento prioritarie. Il processo di coordinamento e integrazione tra l'architettura della programmazione corrispondente al mandato istituzionale di legislatura regionale e gli obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020 e, dunque, delle fonti di finanziamento, è stato affidato con DGR n. 2-6618 del 2013 ad una "cabina di regia" per la programmazione e per l'attuazione degli interventi, composta dagli assessori responsabili dei fondi FESR, FSE, FEASR, FSC e presieduta dal Presidente della Giunta regionale. A supporto della Cabina di regia politica opera un Comitato tecnico, composto dalle direzioni regionali direttamente

coinvolte nella gestione e nel coordinamento dei fondi/programmi, dall'Autorità ambientale e dal NUVAl, con il possibile coinvolgimento delle ulteriori Strutture competenti per materia.

E' stato infine costituito un Comitato di Partenariato allargato quale istanza permanente di dialogo partenariale sulla programmazione 2014-2020, con il compito di assicurare continuità al dialogo con gli stakeholders che si realizza all'interno del Comitato di Sorveglianza (CdS) de Programma, che la nuova Giunta ha previsto di istituire e convocare in maniera congiunta rispetto ai Fondi FESR e FSE. Come per i precedenti periodi di programmazione, anche nel periodo 2014-2020 la Regione Piemonte gestisce i tre programmi operativi dei fondi SIE (POR FESR, POR FSE, PSR FEASR), oltre a partecipare ai programmi di cooperazione territoriale europea (transfrontalieri, transnazionali, interregionali).

I Programmi Operativi Regionali 2014-2020

Le risorse allocate sui tre programmi regionali ammontano a circa 3 miliardi di euro, importo comprensivo dei fondi europei e del cofinanziamento nazionale e regionale.

Ai sensi della Delibera Cipe n. 10/2015 (Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio) la quota nazionale pubblica è pari al 50% della spesa pubblica totale nel caso dei POR FESR e FSE e pari al 56,88% della spesa pubblica totale nel caso del PSR FEASR. La copertura finanziaria della quota nazionale pubblica è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70%; la restante quota del 30% è posta a carico dei bilanci delle regioni.

Il Piano di dismissioni immobiliari

Con la legge finanziaria regionale 2015 è stato riconosciuto il carattere strategico delle iniziative di razionalizzazione e sviluppo del proprio patrimonio immobiliare, attraverso un processo di valutazione che valorizzi le diverse possibilità in relazione alla natura di ciascun bene regionale: alienazione, permuta, attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio, locazione ai sensi degli articoli 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015 n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale).

La Regione con tale provvedimento legislativo ha quindi approvato Il piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. Tale piano prevede che gli immobili di proprietà regionale possano essere oggetto di attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio in favore delle amministrazioni pubbliche, per le finalità istituzionali di queste ultime.

In tali casi gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sono di norma posti a carico delle amministrazioni utilizzatrici; ovvero ancora in favore delle amministrazioni pubbliche, nonché di soggetti di natura pubblica o privatistica senza finalità lucrative, ai fini della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio o comunque di utilità sociale, culturale, sportiva e ricreativa. Inoltre individua i beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, che possono essere oggetto di valorizzazione e alienazione. Con DGR n. 13-1729 del 2015 la Giunta regionale ha approvato le proposte di destinazione urbanistica e l'avvio delle relative varianti relativamente ad alcuni immobili per incrementarne la remuneratività e favorirne la collocazione sul mercato.

Il riordino delle funzioni di area vasta

Il riordino delle funzioni tra regioni, province, città metropolitane ed enti locali, prefigurato dalla legge 56/2014, ha trovato attuazione sul piano operativo nella legge di stabilità per il 2015, in una obbligatoria ridefinizione delle dotazioni organiche degli enti di area vasta da correlare allo svolgimento esclusivo di quelle che la citata legge 56/2014 (articolo 1, comma 85) definisce come funzioni fondamentali (pianificazione territoriale, servizi di trasporto, edilizia scolastica, controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale). In Piemonte il processo di riforma degli enti locali avviato dalla legge 56/2014 sta procedendo sia pure con ritardo rispetto alla tabella di marcia prevista.

L'iter per addivenire al riordino delle funzioni provinciali non fondamentali è stato intrapreso con la sottoscrizione in sede di Conferenza Unificata, in data 11 settembre 2014, dell'accordo concernente l'individuazione di tali funzioni e dell'impegno ad adottare entro il 31 dicembre 2014 le iniziative legislative di competenza regionale. Tale accordo ha previsto l'istituzione di un Osservatorio nazionale con funzioni di impulso, raccordo e monitoraggio delle attività attuative del processo di riordino e di Osservatori regionali della materia. In Regione Piemonte l'Osservatorio regionale è stato istituito con DGR n. 2-406 del 2014; il medesimo si è insediato il successivo 14 novembre. E' stata di recente approvata la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni') con la quale viene disegnato un dettagliato meccanismo di determinazione delle intere funzioni, all'esito del quale la provincia continuerà ad esistere quale ente territoriale "con funzioni di area vasta", le quali, peraltro, si riducono a quelle qualificate "fondamentali" (elencate nel DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2015 24 commi 85 e 86 della legge 56/2014), a quelle attivabili d'intesa con i comuni (elencate al comma 88 della legge 56/2014) e a quelle attribuite dalla Regione secondo i criteri e le finalità indicate nel comma 89 della legge citata e nell'accordo tra il Governo e le regioni dell'11 settembre 2014.

Per l'esercizio di alcune funzioni sono previsti ambiti territoriali sovra-provinciali, con la necessità che siano gestite, in taluni casi, in modo associato.

In particolare, l'articolo 3 della legge dispone che le funzioni amministrative di cui all'articolo 2 siano esercitate dalle province e dalla Città metropolitana con riferimento ai seguenti ambiti territoriali ottimali:

ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano, Cusio, Ossola ambito 2: Astigiano e Alessandrino ambito 3: Cuneese ambito 4: Torinese, coincidente con il territorio della Città metropolitana

Tra queste, per gli ambiti 1 e 2, le predette funzioni sono esercitate dalle province in forma associata previa specifica Intesa Quadro con cui la Regione e le province appartenenti all'ambito definiscono criteri generali e modalità della gestione associata, garantendo un'equa ripartizione delle responsabilità tra gli enti firmatari. A rallentare il percorso ha contribuito soprattutto la grave situazione finanziaria delle province, colpite negli scorsi anni (prima della loro trasformazione in enti di secondo livello) da tagli decisi a livello centrale in misura insostenibile

Il processo di riordino degli enti di area vasta, inoltre, non può essere disgiunto, ma anzi deve essere coordinato con quello, già avviato negli anni scorsi, rispetto alle funzioni di prossimità, attraverso gli obblighi di gestione associata imposti ai comuni di minori dimensioni demografiche. Infatti, è necessario che, all'esito di questi complessi percorsi di riorganizzazione istituzionale, si arrivi a definire un quadro organico e coerente in cui sia chiaro, a tutti i livelli, "chi fa cosa" e soprattutto "con chi" ciascuno è chiamato a svolgere le funzioni di propria competenza.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

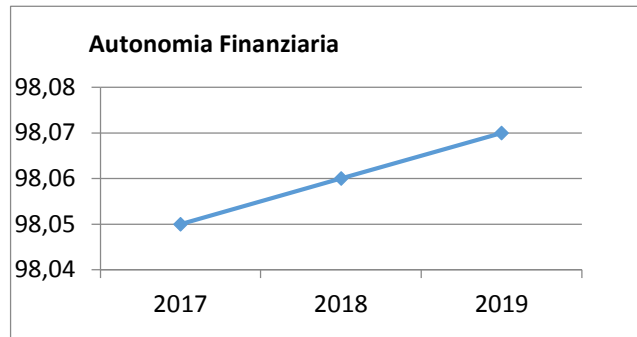
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,05 %	98,06 %	98,07 %

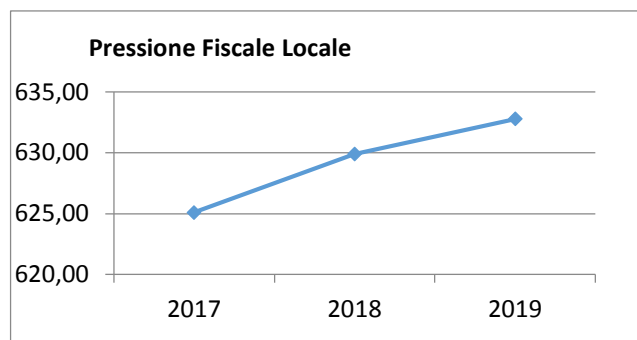


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

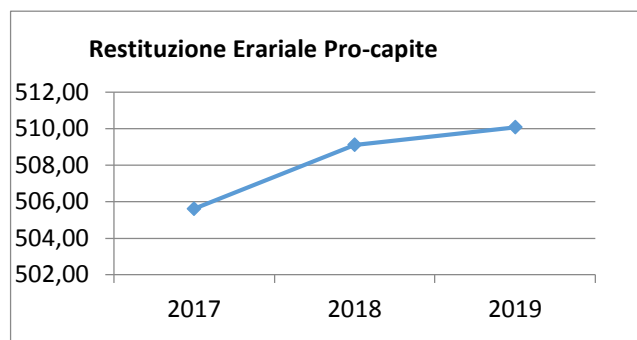
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 625,10	€ 629,90	€ 632,78



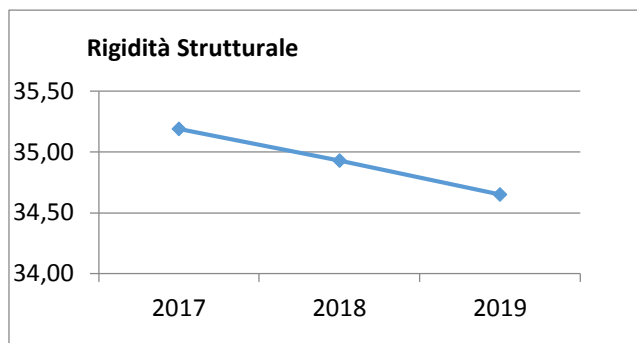
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 505,62	€ 509,12	€ 510,08



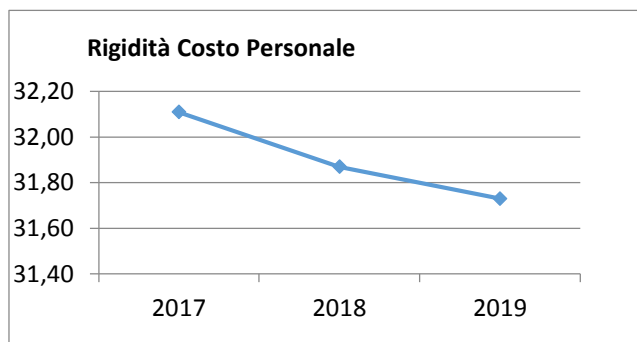
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

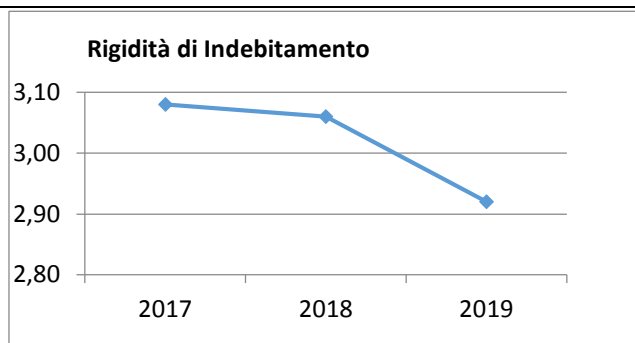
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	35,19 %	34,93 %	34,65 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,11 %	31,87 %	31,73 %



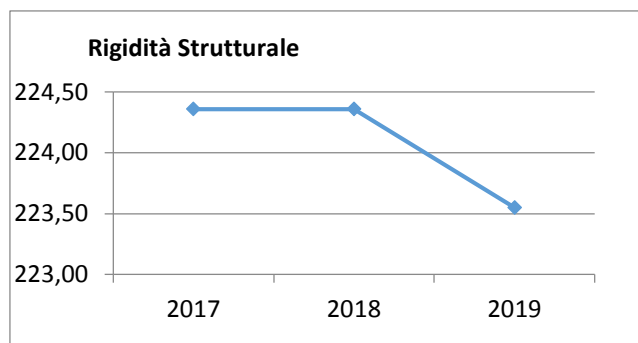
Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,08 %	3,06 %	2,92 %



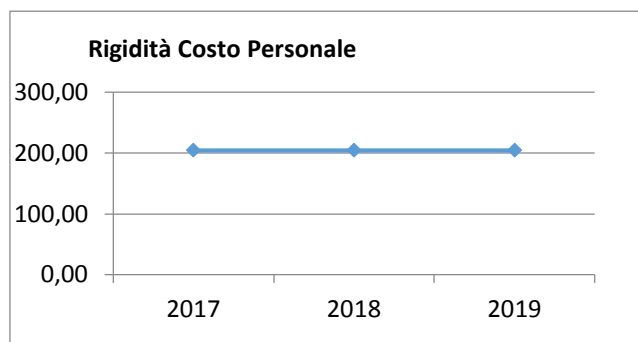
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

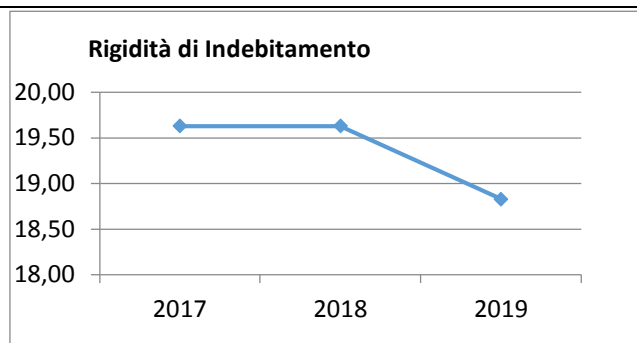
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	224,36 €	224,36 €	223,55 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	204,73 €	204,73 €	204,73 €



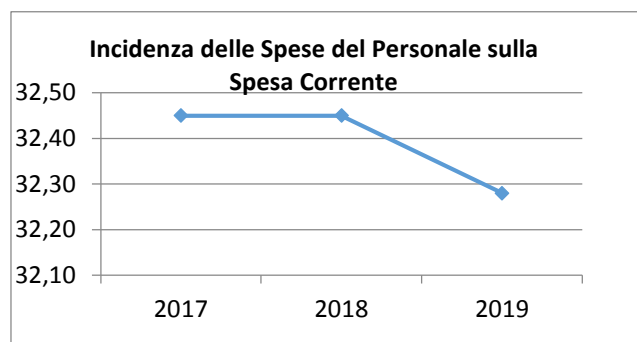
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	19,63 €	19,63 €	18,83 €



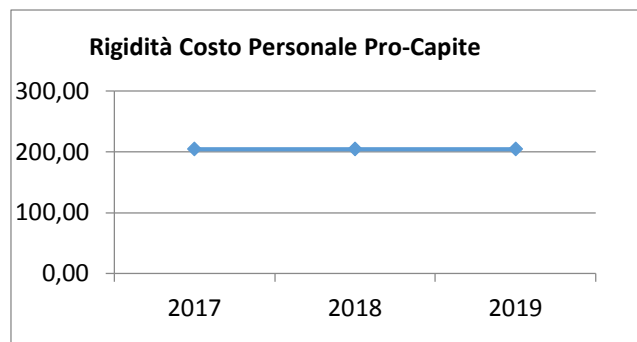
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

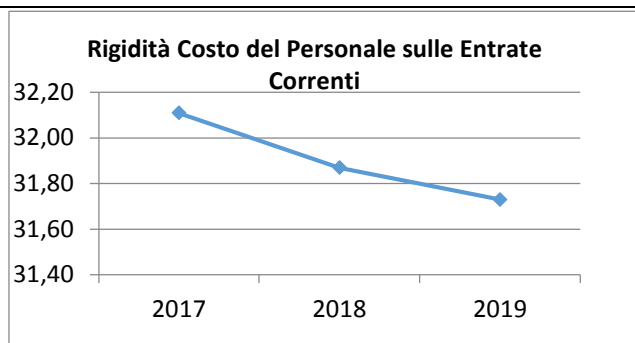
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	32,45 %	32,45 %	32,28 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	204,73 €	204,73 €	204,73 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	32,11 %	31,87 %	31,73 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

N.	Descrizione	Modalità di gestione
1	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Azienda pubblica
2	Servizio idrico integrato	Azienda pubblica
3	Biblioteca	Volontari e diretta
4	Gestione campo di calcio	Diretta

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Servizio mensa scuola primaria ed infanzia	SI	In gestione associata
2	Utilizzo locali di proprietà comunale	NO	Diretta

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

IL COMUNE NON GESTISCE ALCUN SERVIZIO PRODUTTIVO

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2017/2018/2019											
	CAPITOLO	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	Mutuo	OO.UU.	alienaz.	diritti		TOTALE
2017				Regione	cimiteriali		monet	beni	escavazione		
Adeguamento scuola elementare	7130/6/1	370.000,00	80.000,00	290.000,00							370.000,00
Realizzazione sede AIB	8730/2/1	40.000,00						40.000,00			40.000,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00					5.000,00				5.000,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00								1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	15.000,00							15.000,00		15.000,00
TOTALE		431.000,00	81.000,00	290.000,00	0,00	0,00	5.000,00	40.000,00	15.000,00	0,00	431.000,00
	CAPITOLO	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	Mutuo	OO.UU.	Bilancio	diritti		TOTALE
2018				Regione	cimiteriali		monetiz		escavazione		
Laminazione Rio Calcinera	8230/14-16/1	200.000,00	52.000,00	148.000,00							200.000,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00					5.000,00				5.000,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00								1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	15.000,00							15.000,00		15.000,00
TOTALE		221.000,00	53.000,00	148.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	15.000,00	0,00	221.000,00
	CAPITOLO	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	Mutuo	OO.UU.	Bilancio	diritti		TOTALE
2019				Regione	cimiteriali		monetiz		escavazione		
Manutenzione immobili	6130/6/1	19.000,00	19.000,00								19.000,00
Manutenzione strade e piazze	8230/20/1	10.000,00			10.000,00						10.000,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00					5.000,00				5.000,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00								1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	15.000,00							15.000,00		15.000,00
TOTALE		50.000,00	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	15.000,00	0,00	50.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 6 / 1	Acquisto macchine, mobili e attrezzature per uffici	4.564,92	31,40	4.533,52
7130 / 2 / 4	Manutenzione edificio scuole elementari.	890,60	0,00	890,60
7830 / 4 / 2	Contributo Regione per interventi campo sportivo	95,90	0,00	95,90
7880 / 2 / 1	Incarichi professionali costruzione, completamento impianti sportivi	1.531,10	0,00	1.531,10
8230 / 20 / 1	Manutenzione straord. vie e piazze.	58.006,52	57.971,24	35,28
9030 / 4 / 1	Opere finanziate con diritti escavazione	4.636,00	0,00	4.636,00
9530 / 8 / 1	Conc. cimieriali costruzioni nel cimitero comunale	176,90	0,00	176,90
	TOTALE:	69.901,94	58.002,64	11.899,30

Trattasi di impegni riferiti alla spesa in conto capitale, lavori e forniture con procedure di affidamento concluse nel 2015 in fase di realizzazione nel 2016.

- Acquisto server per l'avvio dei servizi associati;
- Incarico alla redazione di un progetto di adeguamento scuole elementari;
- Asfaltature strade comunali.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è improntata alla necessità di garantire efficienza ed economicità.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC - IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Aliquota generale	8,6 per mille
Terreni agricoli	Esenti
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	Esente	Esente
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,2 per mille	10%
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille	10%

IUC- TARI

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,27700	93,44600
2 componenti	0,32316	101,94109
3 componenti	0,35614	110,43619
4 componenti	0,38252	118,93128
5 componenti	0,40890	127,42637
6 o più componenti	0,42869	135,92146

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Utenze non domestiche			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,43716	0,98419
102	Campeggi, distributori carburanti	0,68574	1,53486
103	Stabilimenti balneari	0,54002	1,21852
104	Esposizioni, autosaloni	0,36858	0,83187
105	Alberghi con ristorante	1,14004	2,56123
106	Alberghi senza ristorante	0,78002	1,75513
107	Case di cura e riposo	0,85717	1,91916
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,96860	2,17927
109	Banche ed istituti di credito	0,49716	1,12010
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,95146	2,13709
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30290	2,91741
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,89146	1,99181
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,99432	2,22145
114	Attività industriali con capannoni di produzione	1,56005	2,34330
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,93432	2,09022
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,07435	4,68660
117	Bar, caffè, pasticceria	1,56005	3,51495
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	2,04006	4,58115
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,23721	5,01701
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,94885	20,05865
121	Discoteche, night club	1,40576	3,15174
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51430	1,14822
G1	Utenze giornaliere : Banchi di mercato genere	11,86323	26,61051

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE	TARIFFA
Occup. permanenti anno solare	
Suolo pubblico comma 1 L. a CAT.1	17,559535
Suolo pubblico comma 1 L. a CAT.2	13,169651
Spazi sopra/sotto stanti suolo CAT.1	17,559535
Spazi sopra/sotto stanti suolo CAT.2	13,169651
Tende fisse o no sul suolo CAT.1	5,267860
Tende fisse o no sul suolo CAT.2	3,950895
Passi carrabili comma 3 CAT.1	8,779767
Passi carrabili comma 3 CAT. 2	6,326597
Passi carrabili comma 9 CAT. 1	1,755953
Passi carrabili comma 9 CAT. 2	1,316965
Passi carrabili comma 10 CAT. 1	5,267860
Passi carrabili comma 10 CAT. 2	3,950895
Divieto di sosta indiscriminato CAT.1	8,779767
Divieto di sosta indiscriminato CAT.2	6,584825
Permanententi auto comma 12 CAT.1	17,559535
Permanententi auto comma 12 CAT.2	13,169651

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Occupazioni temporanee ore	
1° cat. a mq. fascia oraria 7.00-13.00	0,103291
2° cat. a mq. fascia oraria 7.00-13.00	0,077469
1° cat. a mq. fascia oraria 13.00-19.00	0,051646
2° cat. a mq. fascia oraria 13.00-19.00	0,038734
1° cat. a mq. fascia oraria 19.00-07.00	0,008573
2° cat. a mq. fascia oraria 19.00-07.00	0,006456
Occupazioni temporanee giorn.	
Suolo pubblico comma 2 L.a CAT.1	1,032914
Suolo pubblico comma 2 L.a CAT.2	0,774685
Spazi sopra/sotto stanti suolo CAT.1	0,344477
Spazi sopra/sotto stanti suolo CAT.2	0,258228
Tende fisse e simili com. 3 CAT.1	0,309874
Tende fisse e simili com. 3 CAT.2	0,232406
Fiere festeggiamenti com. 4 CAT.1	1,291142
Fiere festeggiamenti com. 4 CAT.2	0,968357
Venditori ambulanti com.5 CAT. 1	0,516457
Venditori ambulanti com.5 CAT. 2	0,387343
Attrazioni divertimenti com. 5 CAT. 1	0,206583
Attrazioni divertimenti com. 5 CAT. 2	0,154937
Sopra/sotto impianti com. 5 II CAT. 1	0,516457
Sopra/sotto impianti com. 5 II CAT. 2	0,387343
Auto uso privato comma 6 CAT. 1	1,032914
Auto uso privato comma 6 CAT. 2	0,774685
Attività edilizia comma 6-bis CAT. 1	0,516457
Attività edilizia comma 6-bis CAT. 2	0,387343
Manifest. Pol. cult. Sport com.7 CAT.1	0,206583
Manifest. Pol. cult. Sport com.7 CAT.2	0,154937
OCCUP. SOTTO E SOPRA SUOLO	TARIFFA
PERMANENTI	
Condutture, cavi ecc - comma 2 CAT.1	258,228450
Condutture, cavi ecc - comma 2 CAT.2	193,671337
Innesti allacci pub serv. comma 2 bis CAT.1	25,822845
Innesti allacci pub serv. comma 2 bis CAT.2	19,367134
Seggiovie funivie max. 5 Km annua	51,645690
Per ogni Km sup. 5 o fraz. maggiorazione	10,329138
TEMPORANEE PER KM. FORF. COM.5	
Occ. entro 1 km. fino a 30 giorni CAT. 1	5,164569
Occ. entro 1 km. fino a 30 giorni CAT. 2	3,873427
Occ. fino 1 Km da 31 a 90 giorni CAT. 1	6,713940
Occ. fino 1 Km da 31 a 90 giorni CAT. 2	5,035455
Occ. fino 1 Km da 91 a 180 giorni CAT. 1	7,746853
Occ. fino 1 Km da 91 a 180 giorni CAT. 2	5,810140
Occ. fino 1 Km superiore a 180 gioni CAT.1	10,329138
Occ. fino 1 Km superiore a 180 gioni CAT.2	7,746853
Occ. sup.1 Km. fino a 30 giorni CAT. 1	7,746853
Occ. sup. 1 km. fino a 30 giorni CAT. 2	5,810140
Occ. sup. 1 Km da 31 a 90 giorni CAT. 1	10,070910

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Occ. sup 1 Km da 31 a 90 giorni CAT. 2	7,553182
Occ. sup 1 Km da 91 a 180 giorni CAT. 1	11,620280
Occ. sup 1 Km da 91 a 180 giorni CAT. 2	8,715210
Occ. sup 1 Km superiore a 180 gioni CAT.1	15,493707
Occ. sup 1 Km superiore a 180 gioni CAT.2	11,620280
DISTRIBUTORI CARBURANTE ANNO	
Centro abitato per serbatoio fino a 3000 L	30,987414
Centro abitato per ogni 1000 L sup. 3000	6,197483
Zona limitrofa per serbatoio fino a 3000 L	25,822845
Zona limitrofa per ogni 1000 L sup. 3000	5,164569
Sobb. periferia per serbatoio fino a 3000 L	15,493707
Sobb. periferia per ogni 1000 L sup. 3000	3,098741
Frazioni per serbatoio fino a 3000 L	5,164569
Frazioni per ogni 1000 L sup. 3000	1,032914
DISTRIBUTORI TABACCHI AUTOMATICI	
Annuale centro abitato	10,329138
Annuale zona limitrofa	7,746853
Annuale frazioni sobborghi periferia	5,164569

TARIFFE PUBBLICITA'	
TARIFFE PUBBLICITÀ	TARIFFA
PUBBLICITÀ ORDINARIA	
Locandine targhe ecc per 1 anno	13,634462
Locandine targhe ecc non sup. 3 mesi	1,363446
Insegne luminose per un anno	27,268924
Insegne luminose non sup. 3 mesi	2,726892
PUBBL. EFFETUATA CON VEICOLI	
Conto proprio L/mq. per 1 anno	13,634462
Conto proprio L/mq. non sup. 3 mesi	1,363446
C/PROPRIO VEICOLI PROP. IMPRESA	
Con portata sup. 3.000 Kg	89,243752
Con portata inf. 3.000 Kg.	59,495835
Motoveicoli e veicoli sopra non compresi	29,747917
EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI	
Per un anno solare	39,663890
Non sup. 3 mesi per ogni fraz. o mese	3,966389
PUBBLICITÀ CON PROIEZIONI	
Per ogni giorno	2,478993
Per i primi 30 giorni	2,478993
Dopo trenta giorni tariffa giornaliera	1,239497
CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI	
Per periodi di 15 giorni o frazioni	13,634462
CON AEROMOBILI	
Per ogni giono o frazione	59,495835
CON PALLONI FRENATI E SIMILI	
Per ogni giono o frazione	29,747917
PUBBLICITÀ VARIA	
Per ogni giorno o frazione	2,478993

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI	
Per ogni giorno o frazione	7,436979
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	
Per i primi 10 giorni per foglio	1,859245
Per ogni periodo suc. di 5 giorni o frazione	0,371849

UFFICIO SEGRETERIA ANAGRAFE	
COPIE E DIRITTI	TARIFFA
RIMBORSI COSTI RIPRODUZIONE	
Formato A4 una facciata	0,10
Formato A4 fronte retro	0,20
Formato A3 una facciata	0,15
Formato A3 fronte retro	0,30
RICERCA DOCUMENTI	
Anno corrente ogni documento	2,50
Ultimo decennio ogni documento	5,00
Oltre 10 anni ogni documenti	10,00
DIRITTI DI VISURA	
Rimborso per ogni pratica	0,25
ELENCO LISTE ELETTORALI e CAPI FAMIGLIA	
Diritto fisso	25,00
Ogni nominativo	0,03
TARIFFE GARE CONTRATTI	TARIFFA
Avvisi d'asta alienazioni ecc per l'originale	0,52
Verbal di cui sopra per l'originale	0,52
Contratti di cui sopra per l'originale	0,52
Riscritturazione atti originali (p. 2 et 3)	0,52
Certificati qualunque natura ecc	0,52
Certificati attestati redatti a mano	5,16
Stati di famiglia	0,52
verbal di conciliazione in materia deman	0,52
SUL VALORE DEGLI AVVISI D'ASTA	
Valore della stipulazione da 0 a 51,65	51,65
Da €.51,65 a €- 1.032,91	1.032,91
Da €. 1.032,92 a €. 5.164,57	5.164,57
Da €. 5.164,58 a €. 30.987,41	30.987,41
Da €. 30.987,42 a €. 154.937,07	154.937,07
Da €. 154.937,08 a €. 516.456,90	516.456,90
DIRITTI DI SEGRETERIA	TARIFFA
Diritti su documenti e certificati uso bollo	0,52
Diritti su documenti e cert. carta semplice	0,26
Diritti carta identità	5,16

DIRITTI UFFICIO TECNICO	
Tipo di atto	Importo
Certificati di destinazione urbanistica	
<i>fino a cinque mappali</i>	20,00
<i>per ogni mappale oltre il quinto</i>	5,00
<i>per richieste urgenti (5 giorni)</i>	30,00 in più
<i>costo max cdu (+ eventuale diritto di urgenza)</i>	130,00
attività libera - Comunicazioni	0,00
C.I.L. Comunicazioni di inizio lavori	30,00
SCIA	55,00
D.I.A.	
<i>gratuite</i>	55,00
<i>onerose: 3% contributi concessori</i>	min. 55,00/mx 520,00
Permessi di costruire	
<i>gratuiti</i>	70,00
<i>onerosi: 5% contributi concessori</i>	min. 70,00/max 520,00
Piani di Recupero	100,00
Autorizzazioni ambientali /vincolo idrogeologico	55,00
P.E.C.	
<i>prima attuazione</i>	520,00
<i>varianti</i>	400,00
Certificati I.V.A.	25,00
Agibilità per unità immobiliare	20,00
altri certificati	20,00
deposito frazionamenti	0,00
deposito frazionamenti urgenti in giornata	10,00
Condoni edilizi	
<i>gratuiti</i>	50,00
<i>onerosi: 3% contributi concessori</i>	min 50,00/max 520,00
Idoneità abitativa	
<i>senza sopralluogo</i>	10,00
<i>con sopralluogo</i>	25,00
Ricerca pratiche archivio (per pratica)	5,00
Ricerca pratiche archivio per i proprietari	0,00
<i>I diritti minimi previsti per le pratiche edilizie devono essere versati al momento della presentazione della domanda, salvo conguaglio al momento del rilascio dell'atto.</i>	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

SALONE POLIVALENTE di Piazza Europa e altri locali comunali, come da	
Regolamento approv. Con C.C. n. 9 del 31.3.2008 - Servizi a domanda individuale	
<i>quota per associazioni locali</i>	<i>5 euro / ora</i>
<i>quota per associazioni NON locali</i>	<i>10 euro / ora</i>
<i>quota per ass, ditte, enti svolgenti attività economiche</i>	<i>15 euro / ora</i>
<i>quota per consorzi enti locali di cui il Comune fa parte</i>	<i>gratuito</i>
RICAVI presunti	€ 1.750,00
COSTI presunti	€ 910,00
PERCENTUALE DI COPERTURA	100,00%
SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA - Servizio a domanda individuale	
Reddito pro capite con Regolamento ISEE	costo a pasto
<i>da € 0,00 a € 2.806,00</i>	<i>FASCIA A - TARIFFA ESENTE</i>
<i>da € 2.806,01 a € 5.949,00</i>	<i>FASCIA B - € 1,90</i>
<i>da € 5.949,01 a € 10.115,00</i>	<i>FASCIA C - € 2,70</i>
<i>da € 10.115,01 a € 13.060,00</i>	<i>FASCIA D - € 3,30</i>
<i>oltre € 13.060,00</i>	<i>FASCIA E - € 3,60</i>
<i>Alunni non residenti</i>	<i>FASCIA F - € 4,00</i>
<i>Insegnanti</i>	<i>FASCIA G - € 3,30</i>
<i>Il costo di ogni pasto viene ridotto di € 0,26 nei casi di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare ed usufruenti il servizio</i>	
ENTRATE QUOTE UTENZE presunte	€ 14.500,00
SERVIZIO CONCESSO IN APPALTO e spese accessorie	€ 30.600,00
PERCENTUALE DI COPERTURA	47,39%
SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA - Servizio a domanda individuale	
Reddito pro capite con Regolamento ISEE	costo a pasto
<i>da € 0,00 a € 2.860,00</i>	<i>FASCIA A - TARIFFA ESENTE</i>
<i>da € 2.860,01 a € 5.949,00</i>	<i>FASCIA B - € 3,00</i>
<i>da € 5.949,01 a € 10.115,00</i>	<i>FASCIA C - € 3,70</i>
<i>da € 10.115,01 a € 13.060,00</i>	<i>FASCIA D - € 4,40</i>
<i>oltre € 13.060,00</i>	<i>FASCIA E - € 4,70</i>
<i>Alunni non residenti</i>	<i>FASCIA F - € 5,10</i>
<i>Insegnanti</i>	<i>FASCIA G - € 4,40</i>
<i>Il costo di ogni blocchetto viene ridotto di € 2,60 nei casi di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare ed usufruenti il servizio</i>	
ENTRATE QUOTE UTENZE presunte	€ 5.000,00
SERVIZIO CONCESSO IN APPALTO e spese accessorie	€ 6.730,00
PERCENTUALE DI COPERTURA	74,29%

TRASPORTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA	
Reddito pro capite con Regolamento ISEE	Costo mensile
da € 0,00 a € 2.860,00	FASCIA A - TARIFFA ESENTE
da € 2.860,01 a € 5.949,00	FASCIA B - € 11,00
da € 5.949,01 a € 10.115,00	FASCIA C - € 14,00
da € 10.115,01 a € 13.060,00	FASCIA D - € 17,00
oltre € 13.060,00	FASCIA E - € 19,00
<i>Il costo del tesserino mensile viene ridotto alla metà a partire dal 2° alunno appartenente allo stesso nucleo familiare ed usufruenti il servizio.</i>	
ENTRATA presunta	€ 1.450,00
TOTALE USCITE	€ 15.000,00
PERCENTUALE DI COPERTURA	10,00%
SERVIZI CIMITERIALI	
DIRITTI	IMPORTO
A. Inumazione	€ 25,00
B. Tumulazione (loculi, cellette)	€ 25,00
C. Creazione	€ 25,00
D. Esumazione ordinaria	€ 25,00
E. Esumazione straordinaria	€ 35,00
F. Estumulazione (loculi, cellette)	€ 25,00
G. Estumulazione straordinaria	€ 35,00
H. Tumulazione in tomba privata	€ 25,00
I. Rilascio copia contratto concessione cimiteriale	€ 1,00
SERVIZI CIMITERIALI	IMPORTO
A. Inumazione in campo comune	€ 189,10
B. Tumulazione in loculo frontale	€ 117,12
C. Tumulazione in loculo a fascia	€ 305,00
D. Tumulazione in celletta	€ 117,12
E. Tumulazione in tomba privata (assistenza)	€ 52,46
F. Esumazione ordinaria	€ 204,96
G. Esumazione straordinaria (assistenza)	€ 67,10
H. Autopsie	€ 109,20
I. Noleggio montaferetri	€ 57,60

SERVIZI IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato continua ad essere gestito tramite la SMATorino Spa come da delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 20/03/2003 ad oggetto "Servizio idrico integrato – riunificazione e gestione. Approvazione "Allegato B" Delibera n. 108 ATO3 – individuazione soggetto gestore". L'ATO con deliberazione n. 664/2015/RI/DIR del 28/12/2015 ha stabilito le seguenti nuove tariffe che dovranno essere applicate al 2016:



ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2016

Quote fisse di accesso al servizio idrico integrato per l'anno 2016:

- uso domestico e comunità che non esercitano attività aventi fini di lucro in ragione del numero delle unità abitative (u.a.):
 - servizio acquedotto = 8,64 €/anno;
 - servizio fognatura = 1,85 €/anno;
 - servizio depurazione = 4,93 €/anno;
 - totale quota fissa = 15,42 €/anno.
- usi diversi dal domestico oltre 18.000 m³:
 - servizio acquedotto = 18,71 €/anno;
 - servizio fognatura = 4,01 €/anno;
 - servizio depurazione = 10,69 €/anno;
 - totale quota fissa = 33,41 €/anno.

TAB. 1 – USI E FASCE DI CONSUMO

	SERVIZIO	USO	FASCE	SIMBOLI (€/m ³)
TARIFFAZIONE A CONSUMO	ACQUEDOTTO	domestico	da 0 fino a 85 mc per unità abitativa	Ta
			oltre 85 fino a 152 mc per unità abitativa	Tb
			oltre 152 fino a 228 mc per unità abitativa	T1
			oltre 228 fino a 304 mc per unità abitativa	T2
			oltre 304 mc per unità abitativa	T3
		agricolo	da 0 fino a 120 mc	Ta
			oltre 120 mc fino al minimo garantito	Tb
			oltre minimo garantito	T1
		artigianale, commerciale, industriale	da 0 fino a 85 mc per unità abitativa dove applicabile (domestico)	Ta
			Minimo garantito	Tb
			da 1 fino a 1,5 minimo	T1
			oltre 1,5 fino a 2 minimo	T2
			oltre 2 minimo	T3
		allevamento	100% dei consumi	Ta
		pubblico municipale e provinciale	100% dei consumi	Ta
		ingrosso, altri usi	100% dei consumi	Tb
TARIFFAZIONE A FORFAIT	FOGNATURA	tutti	100% dei consumi	Tf
	DEPURAZIONE	civili	100% dei consumi	Td
	ACQUEDOTTO	tutti	tariffa di riferimento (€/anno)	FA
	FOGNATURA	tutti	tariffa di riferimento (€/anno)	FF
	DEPURAZIONE	tutti	tariffa di riferimento (€/anno)	FD

TAB. 2 – ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

FASCE	TARIFFA PIENA	TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 1	TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 2
Ta (€/m ³)	0,3688	0,1844	0,2767
Tb (€/m ³)	0,9220	0,4611	0,6915
T1 (€/m ³)	1,1986	0,5993	0,8990
T2 (€/m ³)	2,0376	1,0189	1,5283
T3 (€/m ³)	2,9546	1,4774	2,2160
Tf (€/m ³)	0,2560	0,2560	0,2560
Td (€/m ³)	0,6826	0,6826	0,6826
FA (€/anno)	45,18	22,59	33,89
FF (€/anno)	25,60	25,60	25,60
FD (€/anno)	68,26	68,26	68,26
TARIFFA PIENA	AGLIE', AIRASCA, ALBIANO D'IVREA, ALMESE, ALPIGNANO, ANDEZENO, ARIGNANO, AVIGLIANA, BAIRO, BALANGERO, BALDISSERO CANAVESE, BALDISSERO TORINESE, BANCHETTE, BARBANIA, BARDONECCHIA, BARONE CANAVESE, BEINASCO, BOLLENGO, BORGARO TORINESE, BORGOFRANCO D'IVREA, BORGOMASINO, BORGONE SUSA, BOSCONERO, BRANDIZZO, BRUINO, BRUZOLO, BURIASCO, BUROLO, BUSANO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAFASSE, CALUSO, CAMBIANO, CAMPIGLIONE-FENILE, CANDIA CANAVESE, CANDIOLO, CANTALUPA, CAPRIE, CARAVINO, CARIGNANO, CARMAGNOLA, CASALBORGONE, CASCINETTE D'IVREA, CASELETTE, CASELLE TORINESE, CASTAGNETO PO, CASTAGNOLE PIEMONTE, CASTELLAMONTE, CASTIGLIONE TORINESE, CAVOUR, CERCENASCO, CERESOLE REALE, CESANA TORINESE, CHIAVERANO, CHIERI, CHIOMONTE, CHIVASSO, CICONIO, CINZANO, CIRIE', CLAVIERE, COLLEGNO, COLLERETTO GIACOSA, COSSANO CANAVESE, CUCEGLIO, CUORGNE', DRUENTO, FAVRIA, FELETTA, FIANO, FIORANO CANAVESE, FOGLIZZO, FRONT, FROSSASCO, GARZIGLIANA, GASSINO TORINESE, GIAVENO, GIOVETTO, GROSSO, GRUGLIASCO, ISOLABELLA, IVREA, LA CASSA, LA LOGGIA, LANZO TORINESE, LEINT', LESSOLO, LOMBARDORE, LOMBRIASCO, LORANZE', LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSIGLIE', MACELLO, MAGLIONE, MARENTINO, MATHI, MAZZE', MERCENASCO, MOMBELLO DI TORINO, MONCALIERI, MONTALDO TORINESE, MONTALENGHE, MONTALTO DORA, MONTANARO, NICHELINO, NOLE, NONE, OGLIANICO, ORBASSANO, ORIO CANAVESE, OSASCO, OSASIO, OULX, OZEGNA, PANCALIERI, PARELLA, PAVAROLO, PAVONE CANAVESE, PECETTO TORINESE, PEROSA CANAVESE, PIANEZZA, PINEROLO, PINO TORINESE, PIOBESI TORINESE, PIOSSASCO, PISCINA, POIRINO, PRAGELATO, PRALORMO, QUAGLIUZZO(*), REANO, RIVA PRESSO CHIERI, RIVALBA, RIVALTÀ DI TORINO, RIVAROLO CANAVESE, RIVAROSSA, RIVOLI, ROBASSOMERO, ROCCA CANAVESE, ROLETTA, ROMANO CANAVESE, RONDISONE(*), ROSTA, RUBIANA, SALASSA, SALERANO CANAVESE, SAMONE, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN CARLO CANAVESE, SAN FRANCESCO AL CAMPO, SAN GILLIO, SAN GIORGIO CANAVESE, SAN GIUSTO CANAVESE, SAN MARTINO CANAVESE, SAN MAURIZIO CANAVESE, SAN MAURO TORINESE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN PONSO, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, SAN SECONDO DI PINEROLO, SANGANO, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SANT'ANTONINO DI SUSA, SANTENA, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SCALENGHE, SCARMAGNO, SCIOZZE, SESTIERE, SETTIMO ROTTARO, SETTIMO TORINESE, STRAMBINO, SUSA, TORINO, TORRAZZA PIEMONTE, TORRE CANAVESE, TRANA, TROFARELLO, VAL DELLA TORRE, VALGIOIE, VALPERGA, VAUDA CANAVESE, VENARIA, VEROLENGO, VESTIGNE', VIALFRE', VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLANOVA CANAVESE, VILLAR DORA, VILLAR PEROSA, VILLARBASSE, VILLAREGGIA, VILLASTELLONE, VINOVO, VIRLE PIEMONTE, VISCHIE(*), VOLPIANO, VOLVERA		
TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 1	CANISCHIO, CHIESANUOVA, FRASSINETTO, INGRIA, LEMIE, MASSELLO, NOASCA, PRAMOLLO, RIBORDONE, RONCO CANAVESE, RORA', SALZA DI PINEROLO, TRAUSSELLA, TRAVERSELLA, USSEAU		
TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 2	ALA DI STURA, ALICE SUPERIORE, ALPETTE, ANDRATE, ANGROGNA, BALME, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BORGIALLO, BRICHERASIO, BROSSO, CANTOIRA, CAREMA, CASTELNUOVO NIGRA, CERES, CHIALAMBERTO, CHIANOCCHIO, CHIUSA DI SAN MICHELE, CINTANO, COASSOLO TORINESE(*), COAZZE, COLLERETTO CASTELNUOVO, CONDOVE, CORIO, CUMIANA, EXILLES, FENESTRELLE, FORNO CANAVESE, GERMAGNANO, GIAGLIONE, GRAVERE, GROSCAVALLA(*), INVERSO PINASCA, ISSIGLIO, LEVONE, LOCANA, LUGNACCO, LUSERNETTA, MATTIE, MEANA DI SUSA, MEUGLIANO, MEZZENILE, MOMPANTERO, MONASTERO DI LANZO, MONCENISIO, NOMAGLIO, NOVALESA, PECCO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PERTUSIO, PESSINETTO, PINASCA, POMARETTO, PONT-CANAVESE, PORTE, PRALI, PRAROSTINO, PRASCORSANO, PRATIGLIONE, QUASSOLO, QUINCINETTO, RIVARA, ROURE, RUEGLIO, SALBERTRAND, SAN COLOMBANO BELMONTE, SAN DIDERO, SAN GERMANO CHISONE, SAN GIORIO DI SUSA, SETTIMO VITTONE, SPARONE, TAVAGNASCO, TORRE PELLICE, USSEGLIO, VAJE, VALLO TORINESE, VARISELLA, VENAUS, VICO CANAVESE, VIDRACCO, VILLAR FOCCHIARDO, VILLAR PELLICE, VISTRORIO, VIU'		

(*) Comuni di recente adesione alla gestione d'ambito per i quali è previsto un piano di graduale allineamento alle tariffe d'ambito

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TAB. 3 – SERVIZIO DI ACQUEDOTTO: MINIMO GARANTITO PER USI NON DOMESTICI
(A scelta del cliente in misura non inferiore al 50% dei massimi sottoindicati)

USO	Tipo di attività ⁽¹⁾	Valore massimo (m ³ /anno)
commerciale	Negozi in genere, uffici, banche, magazzini-depositi	120
	Bar	600
	Ristoranti, lavanderie ad acqua	1.000
	Cinematografi, teatri, sale danze	800
	Alberghi, pensioni (per ogni posto letto)	80
	Palestre (per numero presenze/giorno)	8
	Case di cura (per ogni posto letto)	140
	Autolavaggi	800
agricolo	Locali deposito dotati di sistemi di scarico	60
	Frutticoltura, orticoltura, floricoltura	400
artigianale	Altre attività	180
industriale	Fino a 10 addetti	200
	Per ogni addetto	12

⁽¹⁾ Gli altri tipi di attività non contemplati nella presente tabella sono trattati per analogia

TAB. 4 – QUOTE FISSE PER USI DIVERSI DAL DOMESTICO

USO	FASCE	Valore (€/anno)
diverso dal domestico	da 0 a 18.000 m ³	15,42
	oltre 18.000 m ³	33,41

TAB. 5 – SERVIZIO DI DEPURAZIONE: TARIFFE PER USO PRODUTTIVO

USO	FASCE	Valore
produttivo	Coefficiente da applicare alla classe di scarico (indipendentemente dai volumi scaricati) (€/anno)	116,02
	Scarichi in acque superficiali (€/m ³)	0,0926
	Scarichi in fognatura (€/m ³)	0,3083
	Scarichi in deroga (€/m ³)	0,4626

TAB. 6 – SERVIZIO BOCCHIE ANTINCENDIO

USO	FASCE	Valore (€/anno)
civile	tariffa standard corrispondente a una bocca normale di diametro interno di 6 centimetri, da aumentarsi o diminuirsi proporzionalmente in caso di diametro superiore o inferiore	61,44
	tariffa fissa per ogni punto di utilizzazione o bocca di attingimento	6,23
	tariffa fissa per ogni ulteriore apparecchiatura	5,45
	quota precaria per metro di tubazione interrata	2,36
industriale	tariffa standard corrispondente a una bocca normale di diametro interno di 6 centimetri, da aumentarsi o diminuirsi proporzionalmente in caso di diametro superiore o inferiore	198,11
	tariffa fissa per ogni punto di utilizzazione o bocca di attingimento	10,82
	tariffa fissa per ogni ulteriore apparecchiatura	5,45
	quota precaria per metro di tubazione interrata	2,36

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	27.100,00	27.100,00	27.100,00
		cassa	37.727,96		
	2-Segreteria generale	comp	242.025,00	242.025,00	242.025,00
		cassa	355.107,34		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		cassa	60.953,28		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	38.300,00	38.300,00	38.300,00
		cassa	54.595,37		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	42.950,00	36.950,00	36.950,00
		cassa	52.747,75		
	6-Ufficio tecnico	comp	130.850,00	130.850,00	130.850,00
		cassa	193.882,91		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	36.900,00	36.900,00	36.900,00
		cassa	58.834,55		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	51.260,00	59.260,00	66.460,00
		cassa	52.720,00		
	Totale Missione 1	comp	611.385,00	613.385,00	620.585,00
		cassa	866.569,16		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	49.250,00	49.250,00	49.250,00
		cassa	73.288,47		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	49.250,00	49.250,00	49.250,00
		cassa	73.288,47		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	18.700,00	18.700,00	18.700,00
		cassa	31.509,88		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	47.200,00	47.200,00	47.200,00
		cassa	81.383,08		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	57.700,00	57.700,00	57.700,00
		cassa	95.271,79		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	123.600,00	123.600,00	123.600,00
		cassa	208.164,75		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	8.100,00	8.100,00	8.100,00
		cassa	12.811,04		
	Totale Missione 5	comp	8.100,00	8.100,00	8.100,00
		cassa	12.811,04		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		cassa	10.217,83		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		cassa	10.217,83		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	3.550,00	3.550,00	3.550,00
		cassa	6.953,80		
	Totale Missione 7	comp	3.550,00	3.550,00	3.550,00
		cassa	6.953,80		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	9.016,46	8.000,00	8.000,00
		cassa	9.016,46		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	9.016,46	8.000,00	8.000,00
		cassa	9.016,46		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	52.500,00	52.500,00	52.500,00
		cassa	78.795,27		
	3-Rifiuti	comp	218.300,00	218.300,00	218.300,00
		cassa	356.450,56		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		cassa	3.300,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	272.700,00	272.700,00	272.700,00
		cassa	438.545,83		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	117.360,00	117.360,00	117.360,00
		cassa	184.553,31		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	117.360,00	117.360,00	117.360,00
		cassa	184.553,31		
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.700,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.700,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	5.850,00	5.850,00	5.850,00
		cassa	5.850,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	64.700,00	64.700,00	64.700,00
		cassa	95.934,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	150,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	2.828,60		
	5-Interventi per le famiglie	comp	1.350,00	1.350,00	1.350,00
		cassa	1.700,00		
13-Tutela della salute	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	10.650,00	10.650,00	10.650,00
		cassa	16.677,48		
	Totale Missione 12	comp	84.950,00	84.950,00	84.950,00
		cassa	124.140,08		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	7.050,00	7.300,00	7.300,00
		cassa	9.428,45		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	7.050,00	7.300,00	7.300,00
		cassa	9.428,45		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	3.688,54	3.455,00	3.935,00
		cassa	3.688,54		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	3.688,54	3.455,00	3.935,00
		cassa	3.688,54		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.180,00	17.260,00	16.280,00
		cassa	27.592,88		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	18.180,00	17.260,00	16.280,00
		cassa	27.592,88		
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.316.130,00	1.316.210,00	1.322.910,00
		cassa	1.977.670,60		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

DATI RELATIVI ALL'ULTIMO STATO PATRIMONIALE APPROVATO (2015)

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	7.673,14	0,00		7.673,14	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
Totale		0,00	7.673,14	0,00	0,00	7.673,14	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	2.931.671,37	2.546.782,16	14.514,64	0,00		58.561,93	2.502.734,87
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	384.889,21				58.561,93		443.451,14
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2.893.013,31	1.867.863,18	10.376,72	0,00		86.710,76	1.791.529,14
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.025.150,13				86.710,76		1.111.860,89
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.093.773,61	634.138,62	0,00	0,00		32.742,67	601.395,95
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	459.634,99				32.742,67		492.377,66
6) Macchinari, attrezzature e impianti	40.520,37	8.282,35	0,00	0,00		1.966,45	6.315,90
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	32.238,02				1.966,45		34.204,47
7) Attrezzature e sistemi informatici	35.605,98	8.856,40	0,00	0,00		2.782,20	6.074,20
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	26.749,58				2.782,20		29.531,78
8) Automezzi e motomezzi	43.927,08	10.123,33	0,00	0,00		3.127,20	6.996,13
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	33.803,75				3.127,20		36.930,95
9) Mobili e macchine d'ufficio	61.810,48	2.345,81	0,00	0,00		1.002,62	1.343,19
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	59.464,67				1.002,62		60.467,29
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	28.976,11	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	28.976,11				0,00		28.976,11
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	4.672,50	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.672,50				0,00		4.672,50
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		5.078.391,85	24.891,36	0,00	0,00	186.893,83	4.916.389,38

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	86.000,00	58.000,00	25.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	10.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	290.000,00	148.000,00	0,00
	- Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate (alienazioni) :	40.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	683.734,45	563.136,34	529.604,38	421.991,65	400.122,37	377.371,36
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	41.286,08	33.531,96	35.141,06	21.869,28	22.751,22	23.674,84
Estinzioni anticipate (-)	79.312,03	0,00	72.471,67	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	563.136,34	529.604,38	421.991,65	400.122,37	377.371,36	353.696,31
Nr. Abitanti al 31/12	2092	2082	2086	2086	2086	2086
Debito medio x abitante	269,19	254,37	202,30	191,81	180,91	169,56

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	25.895,56	24.286,45	19.060,00	18.180,00	17.260,00	16.280,00
Quota capitale	33.531,96	107.612,75	21.900,00	22.770,00	23.690,00	22.990,00
Totale fine anno	59.427,52	131.899,20	40.960,00	40.950,00	40.950,00	39.270,00

Tasso medio indebitamento						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	683.734,45	563.136,34	529.604,38	421.991,65	400.122,37	377.371,36
Oneri finanziari	25.895,56	24.286,45	19.060,00	18.180,00	17.260,00	16.280,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,57	4,60	4,59	4,52	4,54	4,57

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	25.895,56	24.286,45	19.060,00	18.180,00	17.260,00	16.280,00
Entrate correnti	1.386.014,34	1.374.093,69	1.371.632,44	1.329.883,54	1.339.900,00	1.345.900,00
% su entrate correnti	1,87 %	1,77 %	1,39 %	1,37 %	1,29 %	1,21 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.016,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.329.883,54 0,00	1.339.900,00 0,00	1.345.900,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.316.130,00 0,00 37.300,00	1.316.210,00 0,00 45.300,00	1.322.910,00 0,00 52.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	22.770,00 0,00	23.690,00 0,00	22.990,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	431.000,00	221.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	431.000,00 0,00	221.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata (fondo di cassa iniziale al 15/07/2016 €. 295.474,07):

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	295.474,07
Entrata	(+)	2.692.366,20
Spesa	(-)	2.959.763,76
Differenza	=	28.076,51

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Caprie ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CADOS- Consorzio Ambientale Dora Sangone	Ambientale Trattamento rifiuti	0,58
CONISA	Socio- Assistenziale	2,31
GAL	Sviluppo rurale	0,09

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT	Servizio idrico integrato	0,00003
ACSEL	Raccolta smaltimento rifiuti	2,15

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione Montana Valle Susa	Pubblica Amministrazione	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ISTITUTO COMPRENSIVO CONDOVE	Scuola secondaria di primo grado	//
Comune Vaie	Servizio Ragioneria	14
Comune Vaie Caprie Chiusa San Michele	Segreteria convenzionata	50

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Anusca	Associazione Ufficiali di Sato civile e Anagrafe	//
Anci	Associazione Nazionale Comuni d'Italia	//

ANUTEL

Associazione nazionale Uffici tributi enti locali

SOCIETÀ ACSEL S.P.A.

La Società ACSEL S.p.A. è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

La scelta operata in sede di redazione della relazione conclusiva del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto, società di produzione servizi essenziali indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

Nell'anno 2014 la Società ha conseguito un utile di esercizio di € 246.159,00.

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

La Società SMAT opera nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. Garantisce la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente.

La scelta operata in sede di redazione della relazione conclusiva del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere, in quanto società prevista dalla Legge, la quota di partecipazione.

Nel 2014 la Società ha conseguito un utile di esercizio di € 42.752.766,00.

VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE- GRUPPO DI AZIONE LOCALE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA.

La Società ha lo scopo mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, come definito dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, ambientali e paesaggistici.

La Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte con deliberazione n. 5/2016/SRCPIE/PAR del 26 gennaio 2016 ha imposto agli Enti Locali di effettuare le proprie scelte in tema di partecipazioni mediante una motivazione puntuale e concreta dei presupposti di legge in modo da ricondurre ai propri fini istituzionali l'attività svolta dal soggetto societario e sottolinearne l'indispensabilità della partecipazione. E' intenzione pertanto mantenerne il possesso, tenuto conto che a fronte della possibilità di beneficiare dei piani strategici per lo sviluppo del territorio, destinati ad avere una ricaduta positiva e diffusa per la valorizzazione anche dell'economia locale:

- il Comune di Caprie è un comune a vocazione turistica e per norma statutaria *“..... tutelail paesaggio il patrimonio linguistico, storico, artistico e culturale della comunità.....”* oltre che favorire *“lo sviluppo armonico del territorio”* e delle *attività economiche di ogni settore.....”*;
- la disciplina legislativa vigente permette il perseguimento dello scopo da parte di società commerciali e l'utilizzazione delle stesse per il perseguimento delle finalità .

Verranno, comunque costantemente monitorati i rapporti finanziari tra il Comune di Caprie e la società G.A.L. anche al fine di individuare, se necessarie opportune azioni correttive compresa anche la cessione delle proprie quote societarie.

Nel 2014 la Società ha conseguito un utile di esercizio di € 507,70,00.

UNIONE MONTANA VALLE SUSA

Con deliberazione del C.C. n. 50 del 1/8/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Unione Montana – dei Comuni della Basse Valle Susa e Val Cenischia, per lo svolgimento delle funzioni fondamentali comprese:

- **c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;**
- **e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**

- l'Unione Montana opera altresì ai sensi del Capo VII della legge regionale del Piemonte 28 settembre 2012, n. 11 e ss.mm.ii. per le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani;

- l'art. 32, comma 5 del Testo Unico Enti Locali prevede: *<<All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.>>*

Il D.L. 210/2015 ha fissato al 31/12/2016 il termine più volte prorogato dall'art. 14, comma 31 ter del DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 che stabiliva l'obbligo per i piccoli Comuni di gestire in forma associata le funzioni fondamentali di cui al DL 78/2010.

Tuttavia con i Comuni di Vaie e Chiusa San Michele, al fine di un graduale miglioramento della qualità dei servizi erogati, contenere le spese per la gestione di tali servizi e valorizzare lo sviluppo delle professionalità del personale dipendente sono state attivate l'esercizio associato delle seguenti funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, e contabile e controllo,
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale,**
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;**
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale,
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;**
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;**
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;**
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;**

Con D.C.C. n. 2 del 05/02/2016 e n. 77 del 23/12/2014 il Consiglio Comunale di questo Comune ha deliberato, rispettivamente la gestione in forma associata dell'Organo Tecnico per la VAS ai sensi del D.Lgs 152/2006 e art. 20 della L.R. 40/98 e lo Sportello Unico per le attività produttive , ex artt. 23-24-25 del d.lgs. 112/1998 con l'Unione Montana Valle Susa.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 5/05/2015 è stata rinnovata per cinque anni la "Commissione locale del paesaggio in forma associata" in base alla normativa vigente. I comuni aderenti sono: Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Chianocco, Chiusa di S.Michele, Condove, Mattie, S.Didero, S.Giorio, S.Antonino, Vaie, Villar Focchiardo e S.Ambrogio.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 16,35		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°2	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4	* Provinciali Km. 9	* Comunali Km. 19
* Vicinali Km. 0	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	X
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali	–	X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 560 circa		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	X	X
P.I.P	X	X

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	92.259,60	9.016,46	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	59.807,96	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	329.634,60	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	250.597,89	previsione di competenza	1.054.720,00	1.054.720,00	1.062.020,00	1.064.020,00
			previsione di cassa	1.345.941,65	1.305.317,89		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	43.228,16	previsione di competenza	67.854,41	25.929,41	25.929,41	25.929,41
			previsione di cassa	109.168,25	69.157,57		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	144.993,28	previsione di competenza	249.058,03	249.234,13	251.950,59	255.950,59
			previsione di cassa	395.399,88	394.227,41		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	53.200,00	431.000,00	221.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	53.200,00	431.000,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	1.704,31	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.704,31	1.704,31		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	63.842,56	previsione di competenza	418.100,00	418.100,00	418.100,00	418.100,00
			previsione di cassa	426.662,38	481.942,56		
	TOTALE TITOLI	504.366,20	previsione di competenza	1.842.932,44	2.178.983,54	1.979.000,00	1.814.000,00
			previsione di cassa	2.332.076,47	2.683.349,74		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	504.366,20	previsione di competenza	1.995.000,00	2.188.000,00	1.979.000,00	1.814.000,00
			previsione di cassa	2.661.711,07	2.683.349,74		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

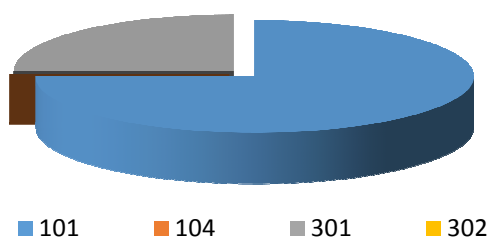
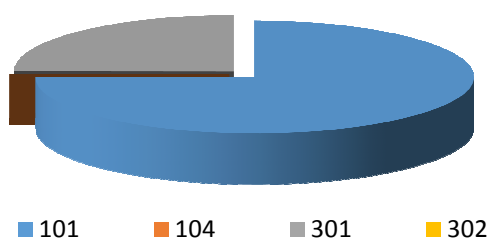
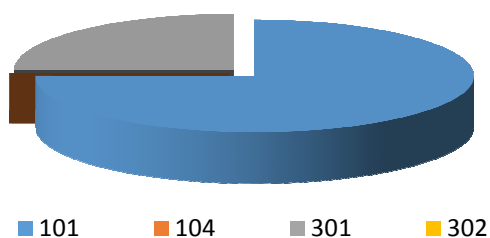
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	791.020,00	797.020,00	799.020,00
		cassa	1.029.615,35		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	263.700,00	265.000,00	265.000,00
		cassa	275.702,54		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.054.720,00	1.062.020,00	1.064.020,00
		cassa	1.305.317,89		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La legge 147/2013, ha rivoluzionato il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali. Viene confermata per l'anno 2016 l'imposta unica comunale (IUC)

La IUC si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La Iuc (Imposta Unica Comunale) è composta:

- IMU (Imposta Municipale Propria)

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.

- TASI (Tributo servizi indivisibili).

Il tributo ha la finalità di finanziare parte dei servizi indivisibili comunali. Si applica a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile nella misura variabile tra il 10% ed il 30% del suo importo. L'Ente nell'anno di prima istituzione (2014) ha deciso di applicare la percentuale del 10% a carico del possessore.

- TARI (tributo servizi rifiuti)

Il tributo ha il presupposto destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore dell'immobile. Il servizio bollettazione e rendicontazione del tributo Tari è gestito in economia .

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'art. 13 del decreto Monti aveva anticipato all'anno 2012 l'entrata in vigore, in via sperimentale, dell'Imposta municipale unica, istituita nella Finanziaria del marzo 2011 e che avrebbe dovuto entrare in vigore dall'anno 2013. L'IMU ha sostituito l'ICI e l'Irpef sugli immobili non locati.

Le relative disposizioni sono state applicate da tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili ed in base all'articolato normativo in commento. L'imposta municipale fino all'anno 2013 ha avuto per presupposto il possesso di immobili, **ivi compresa l'abitazione principale** e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con un margine di manovrabilità da parte dei comuni fino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso industriale, con manovrabilità dell'aliquota fino allo 0,1 per cento. I comuni possono ridurre l'aliquota fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati. Dall'anno 2013 lo Stato trattiene il gettito ad aliquota base IMU dei fabbricati di cat. D.

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.

L'art. 1, comma 707 della legge di Stabilità 2014 dispone che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa abitazione, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Tali categorie catastali, attualmente nel ns. territorio non sono presenti. Dall'anno 2014 per l'abitazione principale è possibile l'applicazione della TASI.

Nell'anno 2013, lo Stato ha rimborsato al comune quasi totalmente il gettito IMU prima casa imponendo ai cittadini, a fine d'anno il versamento di un piccolo saldo di mini IMU.

L'IMU viene trasformata ulteriormente dalla legge di stabilità 2016 introducendo variazioni su alcune fattispecie. Le casistiche che comportano minor gettito saranno, nell'attuale formulazione del legislatore, restituite ai comuni con meccanismi assai complessi che ancora da definire nel dettaglio mancandone i decreti attuativi. Anche per il 2016 resta la principale fonte di finanziamento dei Comuni.

Di particolare rilievo

- *il nuovo trattamento dei fabbricati D (anche in questo caso ristorato)*
- *l'introduzione di una nuova disciplina per il cd. "uso gratuito", che si concretizza in una riduzione della base imponibile dell'IMU (nella misura del 50%) per gli alloggi concessi in comodato d'uso gratuito tra genitori e figli (e viceversa).*

Sono stati inserite invece nuove fattispecie che non prevedono ristoro, ma con limiti molto restrittivi quali tra i principali l'uso gratuito per il quale:

- *il contratto di "comodato" deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate;*
 - *il comodante deve possedere un solo immobile in Italia;*
 - *il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*
 - *Obbligo di presentazione della denuncia all'ufficio attestante i requisiti suddetti.*
- Variazioni anche ai contratti agevolati*

L'Amministrazione del Comune di Caprie intende e deve, anche per imposizione legislativa, mantenere per il triennio 2016/18, le stesse aliquote IMU approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 24/06/2013, già confermate nel 2014 e nel 2015 e precisamente:

- Aliquota base: 0,86% per tutti gli altri fabbricati (escluse le abitazioni principali e relative pertinenze) ed aree edificabili.

Tale aliquota dovrebbe garantire un gettito IMU di circa € 389.235,10 che andranno decurtati del contributo del comune di Caprie al fondo di solidarietà comunale che lo Stato tratterà direttamente dai versamenti.

L'importo iscritto in bilancio è stato decurtato di €. 71.721,60 quale quota presunta del gettito IMU 2016 che lo Stato trattiene per alimentare il Fondo di solidarietà comunale.
Gettito presunto 2016 € 317.500,00.

LA TASI

*In ogni caso la norma più attesa e di maggiore interesse della Legge di Stabilità 2016 è stata quella sulla **abolizione della TASI**, imposta nata per “tamponare” il mancato gettito dell’abolizione dell’IMU sulla prima casa.*

*Il legislatore dopo due soli anni, è tornato sui suoi passi modificando il comma 639 dell’articolo 1, L. 147/2013 istitutivo della IUC rimodulando il presupposto impositivo della TASI in possesso o detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, **dei terreni agricoli e dell’abitazione principale**, come definiti ai sensi dell’imposta municipale propria escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per la perdita di questa quota di gettito è previsto un contributo.*

La base imponibile della TASI è quella prevista per l’applicazione dell’IMU mentre l’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille.

I comuni, con deliberazione consiliare di natura regolamentare, possono ridurre l’aliquota fino all’azzeramento ma possono anche aumentarla per il 2015 fino al 2,5 per mille e dal 2015 fino al 6 per mille. L’aliquota va determinata, sempre con deliberazione di natura regolamentare, rispettando in ogni caso alcuni vincoli:

- la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre misure di aliquota inferiori, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Il Consiglio Comunale approva le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili (non individuati dallo Stato) alla cui copertura parziale contribuisce il gettito del tributo. Tali aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Con l’apposito regolamento è possibile prevedere riduzioni ed esenzioni. Ai fini della dichiarazione relativa alla TASI si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione dell’IMU. Ricordiamo che anche per la TASI sussiste il blocco delle aliquote.

Per l’anno 2015 le aliquote erano le seguenti:

ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: aliquota 1,2 per mille.

*ALTRI FABBRICATI ed AREE EDIFICABILI, **aliquota 1,2 per mille**, senza detrazioni, con la percentuale da attribuire a carico dell’occupante pari al 10 per cento dell’ammontare dell’imposta (comma 681);*

FABBRICATI RURALI STRUMENTALI: aliquota 1 per mille senza detrazioni.

A seguito dell’abolizione della TASI per le abitazioni principali si prevede un incasso di €. 70.500,00 riferito esclusivamente alle seconde case ed altri fabbricati. L’importo dell’entrata tributaria eliminata dovrebbe essere compensata dallo Stato nel Fondo di solidarietà.

TARI:

Il tributo della TARI ha sostituito la TARES e tutti i previgenti tributi in materia di rifiuti. La citata legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013, all' art.1 comma 704, ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6.12.2011 n. 201 convertito in legge n. 214 del 22.12.2011.

I presupposti impositivi della TARI sono i medesimi della Tares, scompare solo maggiorazione aggiuntiva dello 0,30 al mq. che nel 2013 il cittadino ha versato direttamente allo Stato.

Le tariffe applicate dovranno interamente coprire il costo del relativo servizio.

La riscossione del tributo verrà gestita mediante affidamento in house.

ADDIZIONALE IRPEF

La legge sul Federalismo fiscale dei comuni ha consentito agli stessi di rivedere in aumento l'addizionale di cui trattasi. La grande pressione fiscale a cui sono sottoposti i cittadini e la grave crisi economica hanno indotto questa Amministrazione a lasciare invariata anche per il triennio in esame al 0,52% l'aliquota dell'Addizionale. L'entrata derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF è prevista in € 154.000,00 formulata sulla base dell'andamento degli incassi del saldo 2015 e dell'acconto 2016.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

L'Ente ha tramite gara d'appalto nel 2015 affidato a ditta esterna I.R.T.E.L. S.r.l. la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni per gli anni dal 2016 al 2020 per un canone annuo di €. 4.102,00.

T.O.S.A.P.

Il gettito presunto sul trend degli anni precedenti e sulle utenze stabili di occupazione è di € 6.000,00 annuali. La presunta entrata in vigore dell'Imus che avrebbe dovuto abolire la presente tassa insieme ai diritti sulle pubbliche affissioni è abolita dalle approvande leggi finanziarie. Pertanto si prevede di confermare per il triennio la tassa nelle tariffe vigenti.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Dal 2013 è scomparso il FSR ed è stato sostituito dal fondo di solidarietà. Il F.S.R. era stato introdotto nel 2011 assieme alla Compartecipazione all'IVA dal decreto sul federalismo fiscale. La compartecipazione all'IVA è stata successivamente eliminata ed assorbita dal F.S.R. In quest'ultimo erano confluiti tutti i trasferimenti erariali, fatta eccezione per il contributo sugli investimenti (in esaurimento), la compartecipazione all'IVA e l'addizionale elettrica. In bilancio è stato classificato tra le altre entrate tributarie. Nel 2013 il D.L. 95/2012 ha previsto un taglio del fondo per un totale complessivo di 2.250 milioni da ripartire sulla base dei consumi Siope 2011. Nell'anno 2013 lo Stato ha attribuito a questo Comune un Fondo di solidarietà di €. 379.242,17 ridotto nel 2014 ad € 327.401,49 e nel 2015 a complessivi € 262.224,25.

L'importo 2016 in assenza di nuove disposizioni normative in proposito è confermato anche per il triennio 2017/2019

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI :

Responsabile TARSU-TARES-TARI:

Responsabile Tassa occupazione spazi:

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:

Rag. Mariangela RIFFERO

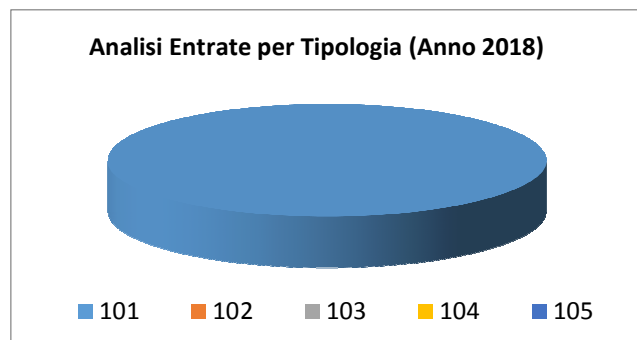
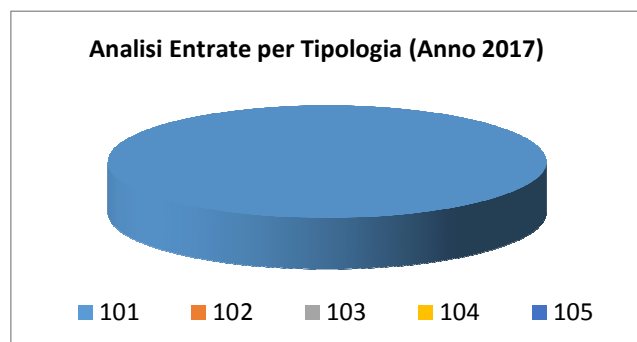
RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva avviene tramite concessionario EQUITALIA NORD SPA con emissione di ruolo, mentre il controllo dell'evasione fiscale viene gestito direttamente dall'ufficio tributi con emissione di avvisi di accertamento.

	2017	2018	2019
ICI/IMU	5.000,00	4.000,00	6.000,00
TASI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TARSU/TARES			
ALTRE			

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	25.929,41	25.929,41	25.929,41
		cassa	69.157,57		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	25.929,41	25.929,41	25.929,41
		cassa	69.157,57		



Tra i trasferimenti correnti annoveriamo:

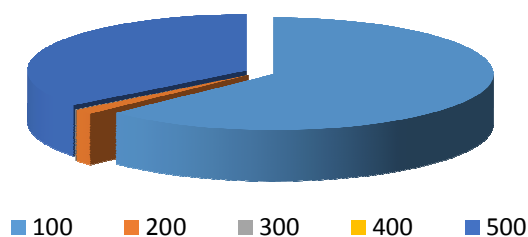
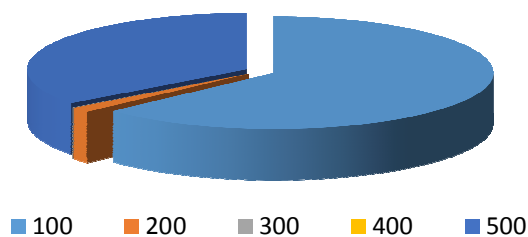
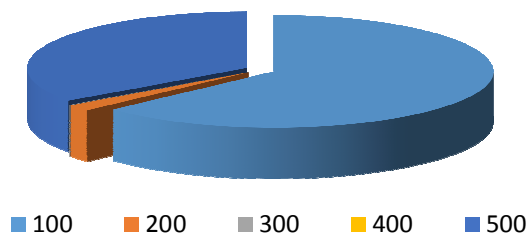
- Contributo per il cinque per mille di circa €. 1.300,00 per il triennio 2017/2019;
- Contributi diversi dallo Stato per € 3.300,00

Tra i trasferimenti correnti dalle pubbliche amministrazioni si segnala:

- Il rimborso pasti insegnanti scuola infanzia € 2.000,00

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	156.510,00	159.010,00	161.510,00
		cassa	197.175,73		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	3.700,00	3.700,00	4.700,00
		cassa	3.700,00		
300	Interessi attivi	comp	250,00	250,00	250,00
		cassa	250,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	88.774,13	88.990,59	89.490,59
		cassa	193.101,68		
TOTALI TITOLO		comp	249.234,13	251.950,59	255.950,59
		cassa	394.227,41		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tra le voci di entrata principali si mette in evidenza:

Codice 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:

- Incassi presunti GSE €. 50.000,00;
- Sovraccanoni derivazione acque €. 21.300,00;
- Proventi Centro Polivalente €. 19.150,00;
- Proventi Rifugio Celle €. 6.250,00;
- Rimborso contributo CONAI €. 18.250,00;
- Proventi mensa €. 21.500,00;

Codice 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti:

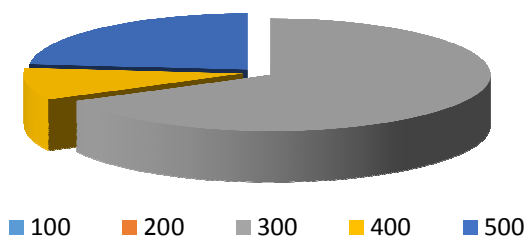
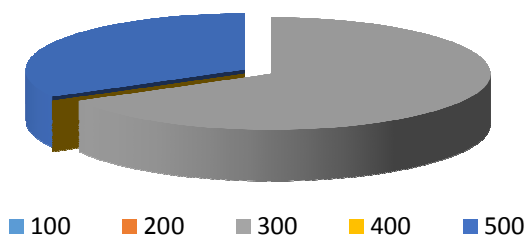
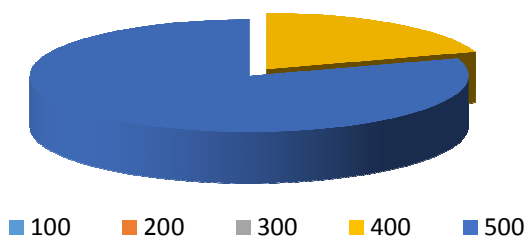
- Incassi sanzione codice della strada €. 3.200,00;

Codice 500 - Rimborsi e altre entrate correnti:

- Quota Segreteria Convenzionata €. 52.000,00
- Rimborsi ATO 3 €. 26.510,00

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	290.000,00	148.000,00	0,00
		cassa	290.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	40.000,00	0,00	10.000,00
		cassa	40.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	101.000,00	73.000,00	40.000,00
		cassa	101.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	431.000,00	221.000,00	50.000,00
		cassa	431.000,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :			
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :			
	- OO.UU. :	86.000,00	58.000,00	25.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	10.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :			
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	290.000,00	148.000,00	0,00
	- Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate (alienazioni) :	40.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Non sono previste entrate da riduzione di attività finanziaria perché l'ente non ha crediti da attività finanziaria.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Per il triennio 2017/2019 l'Amministrazione non prevede la contrazione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.704,31		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.704,31		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non è prevista l'accensione dei mutui per il prossimo triennio.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

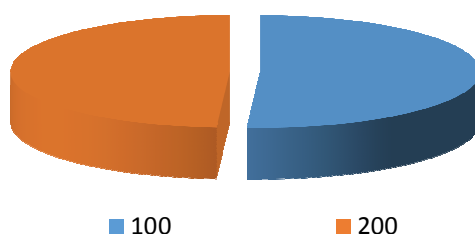
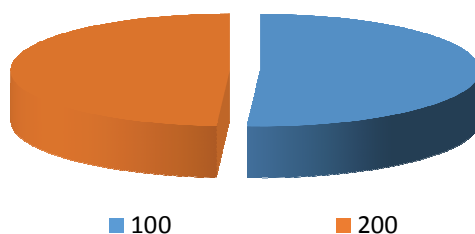
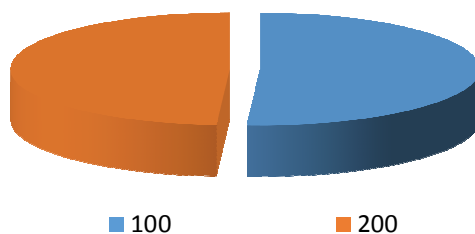
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale; L'importo non è valorizzato in quanto non si ritiene di far ricorso all'anticipazione di tesoreria nel triennio.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 2015	€. 1.386.014,34
Limite per il 2017 (3/12)	€. 343.523,42

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	213.100,00	213.100,00	213.100,00
		cassa	272.878,29		
200	Entrate per conto terzi	comp	205.000,00	205.000,00	205.000,00
		cassa	209.064,27		
TOTALI TITOLO					
		comp	418.100,00	418.100,00	418.100,00
		cassa	481.942,56		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Tra le entrate più importanti è da rilevare le entrate relative all'IVA per l'applicazione dello split payment.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.082.343,95
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	58.788,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	232.961,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.374.093,69
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	137.409,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	24.286,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	113.122,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	611.385,00	613.385,00	639.585,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	871.102,68		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	49.250,00	49.250,00	49.250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	493.600,00	123.600,00	123.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	579.055,35		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	8.100,00	8.100,00	8.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.811,04		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.844,83		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	3.550,00	3.550,00	3.550,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.953,80		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	10.016,46	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnato	9.016,46	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.016,46		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	287.700,00	287.700,00	287.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	458.181,83		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	122.360,00	322.360,00	132.360,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	189.588,59		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	41.500,00	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	42.700,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	84.950,00	84.950,00	84.950,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	125.871,66		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	7.050,00	7.300,00	7.300,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.428,45		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.688,54	3.455,00	3.935,00
		previsione di competenza	0,00		
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.688,54		
Missione 50	Debito pubblico				
		<i>di cui già impegnato</i>	40.950,00	40.950,00	39.270,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	61.405,19		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		<i>di cui già impegnato</i>	418.100,00	418.100,00	418.100,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	503.826,87	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.188.000,00	1.979.000,00	1.814.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	9.016,46	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.959.763,76		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.188.000,00	1.979.000,00	1.814.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	9.016,46	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.959.763,76		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

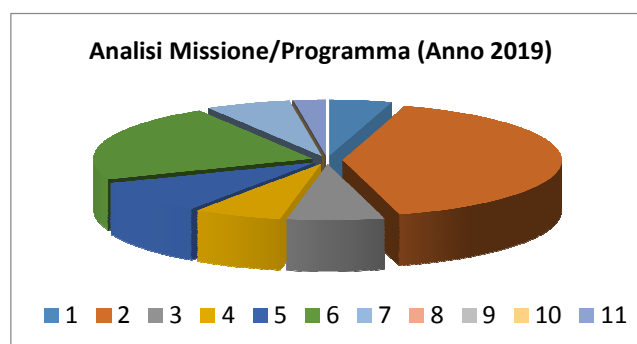
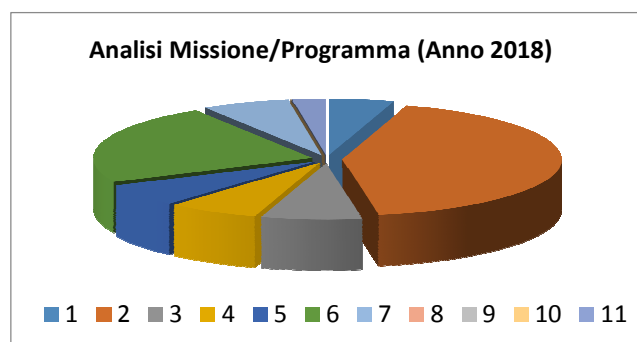
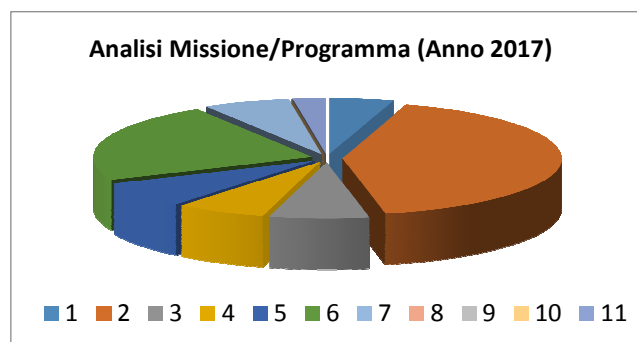
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	27.100,00	27.100,00	27.100,00	M. Margherita LAPAGLIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.727,96			
2	Segreteria generale	comp	242.025,00	242.025,00	242.025,00	M. Margherita LAPAGLIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	359.640,86			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00	Mariangela RIFFERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.953,28			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	38.300,00	38.300,00	38.300,00	Mariangela RIFFERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.595,37			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	42.950,00	36.950,00	55.950,00	Patrizia VOLTURO M. Margherita LAPAGLIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.747,75			
6	Ufficio tecnico	comp	130.850,00	130.850,00	130.850,00	Patrizia VOLTURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	193.882,91			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	36.900,00	36.900,00	36.900,00	M. Margherita LAPAGLIA

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

8	Statistica e sistemi informativi	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.834,55			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
11	Altri servizi generali	fpv	0,00	0,00	0,00	Mariangela RIFFERO
		cassa	0,00			
		comp	13.960,00	13.960,00	13.960,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.420,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	574.085,00	568.085,00	587.085,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	833.802,68			

[illegible]



Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità delle amministrazioni è quella di essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi degli stessi.

A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia, sempre nel rispetto della legge anche attraverso l'implementazione dei servizi gestiti via internet. Pertanto è in previsione il proseguimento dell'Innovazione e modernizzazione tecnologica, al fine di consentire l'attivazione dei servizi in forma associata.

Poiché partecipazione, trasparenza e comunicazione sono strettamente intrecciate occorrerà migliorare gli strumenti di informazione e comunicazione. E' in programma per il 2017 il continuo aggiornamento del sito Internet.

Si attiverà la piattaforma per il pagamento diretto dei tributi e di tutte le entrate comunali che dovrà essere attivo dal 1 gennaio 2017.

Trattamento giuridico ed economico del personale.

Assetto organizzativo generale dell'Ente. Gestione in forma associata con il comune di Vaie del servizio finanziario.

Attuare analisi organizzative, riprogettare le organizzazioni esistenti tenendo conto delle competenze del personale dei Comuni di Vaie e Chiusa di San Michele e realizzare iniziative volte a rafforzare le motivazioni dei dipendenti, al fine di migliorare i servizi e individuare di

risparmio per l'Ente. Gestione associate per appalti per forniture, servizi e lavori con i Comuni di Vaie e Chiusa di San Michele.

FINANZA LOCALE

Cercare di mantenere contenuta ed equa la pressione fiscale sui cittadini attraverso la gestione diretta dei servizi (servizio idrico integrato, raccolta rifiuti, sgombero neve, illuminazione pubblica, cimitero, viabilità, trasporto scolastico).

Personale e gestione delle risorse umane

Tutto il personale dipendente dell'Ente, è coinvolto nell'attività gestionale della presente missione (come da apposita analisi effettuata nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento).

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

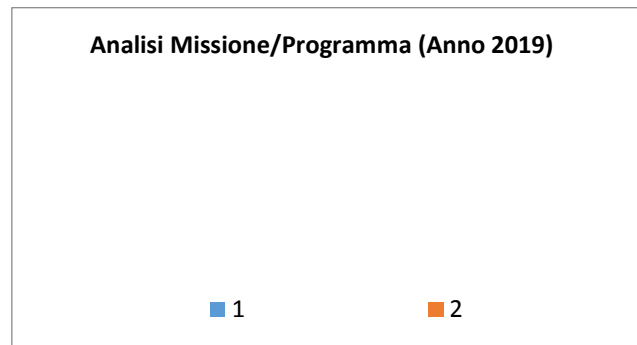
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:
Presso l'Ente non sono presenti uffici giudiziari.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

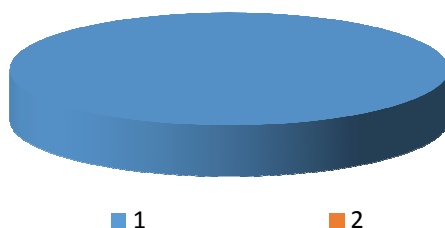
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

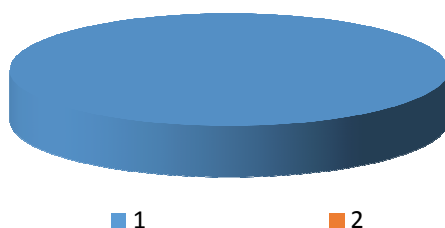
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

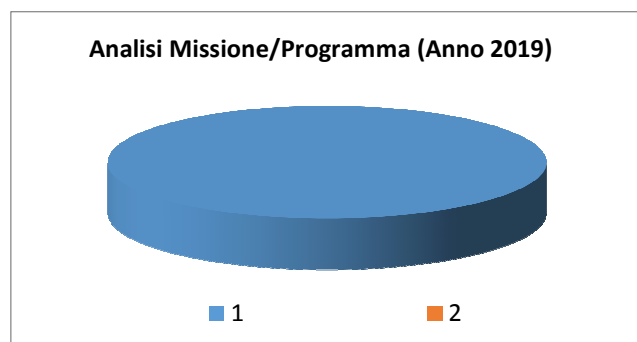
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	49.250,00	49.250,00	49.250,00	Flavio CANTORE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.288,47			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	49.250,00	49.250,00	49.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.288,47			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Con decorrenza 15 aprile 2016, è divenuta operativa la gestione in forma associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Vaie, Caprie, Chiusa San Michele.

In tale missione rientrano le attività inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico a livello locale finalizzato all'aumento della sensazione di sicurezza dei cittadini, alla prevenzione degli incidenti stradali e alla sicurezza nella circolazione stradale ed al controllo dell'attività commerciale, edilizia e di tutela dell'ambiente.

Sarà garantita una costante presenza sul territorio al fine di svolgere un'efficace azione di visibilità e contatto con i cittadini.

Presidio davanti alle scuole, controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente con particolare attenzione al conferimento differenziato e abbandono di rifiuti urbani.

Assicurati i servizi di formazione scolastica presso la scuola primaria di Caprie con corsi tenuti dal proprio personale dipendente.

Verranno effettuati servizi di competenza in occasione di manifestazioni culturali, sportive, religiose, di intrattenimento e di rappresentanza programmate durante l'anno.

Per quanto riguarda la sicurezza si effettueranno verifiche ad aggiornamenti all'attuale Piano di Protezione civile

Compito fondamentale è aumentare il senso di sicurezza delle persone e la vivibilità del territorio.

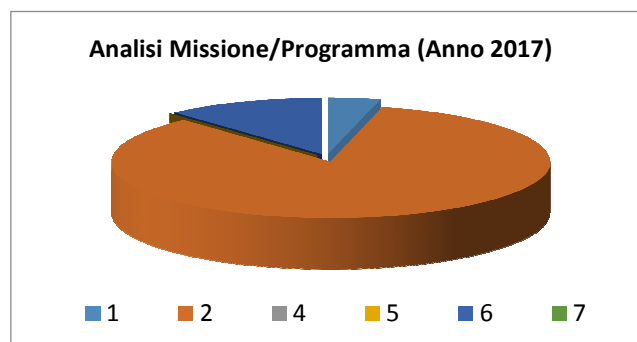
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

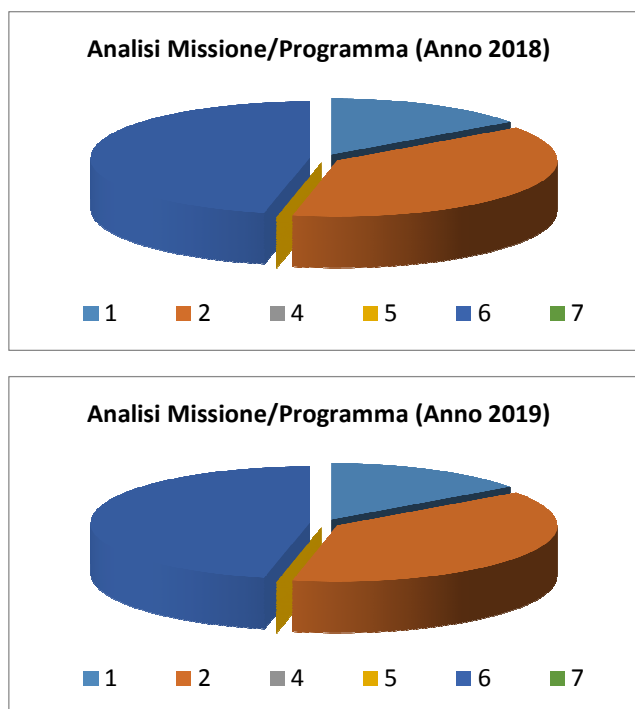
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	18.700,00	18.700,00	18.700,00	Amministrativo/Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.509,88			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	417.200,00	47.200,00	47.200,00	Amministrativo/Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	452.273,68			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	57.700,00	57.700,00	57.700,00	Amministrativo/Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	95.271,79			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	493.600,00	123.600,00	123.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	579.055,35			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Servizi scolastici e formativi, centri estivi, rapporti con l'Istituto comprensivo.

- Tramite specifica convenzione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo (Delibera di CC n. 4 del 28/01/2011) si continuerà a garantire alla scuola gli interventi ordinari (manutenzioni edili, utenze, mobilio, materiale didattico e di pulizia, collegamenti wireless per informatizzazione), le attività di qualificazione scolastica (attività didattiche integrative ed assistenza scolastica all'handicap);
- Garantire i servizi scolastici e di refezione con ditta esterna appaltatrice del servizio mensa;
- Assicurare il trasporto scolastico per la scuola primaria con servizio dedicato e con servizio di linea per la scuola secondaria di primo grado che continuerà ad essere assicurata tramite l'azienda Gruppo Torinese Trasporti;

Sono garantite le spese di manutenzione ordinaria e utenze per un importo presunto di:

- €. 18.600,00 scuola dell'infanzia, di cui per utenze € 10.000,00 e € 8.600,00 per manutenzioni);
- €. 47.100,00 scuola primaria e secondaria di primo grado (fornitura gratuita libri, utenze, manutenzioni, contributi per progetti didattici, trasferimento al Comune di Condove per gestione associata scolastica);
- €, 57.700,00 scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (servizio mensa – centro estivo - trasporto)

Anche per l'anno 2017 il comune di Caprie attiverà il servizio di centro estivo, il servizio doposcuola tramite gara gestita dalla gestione associata dei servizi scolastici, con rimborso alle famiglie della quota ISEE di spettanza.

Per quanto attiene gli investimenti:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

nell'anno 2017 è previsto un intervento di adeguamento della scuola primaria di Caprie con risorse proprie per €. 80.000,00 (Oneri di Urbanizzazione) e €. 290.000,00 con Contributo Regionale.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

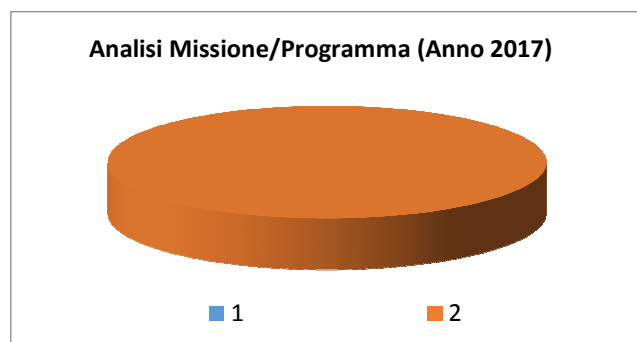
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

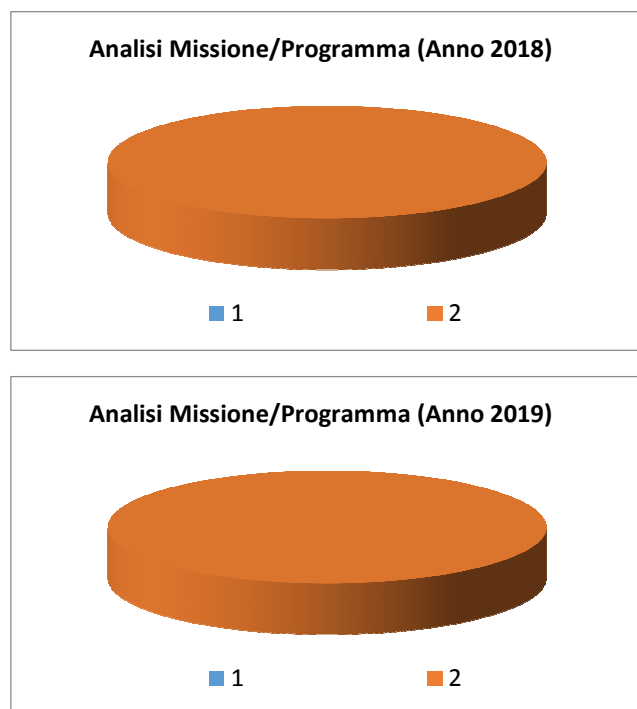
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Amministrativo/Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	8.100,00	8.100,00	8.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.811,04			
TOTALI MISSIONE		comp	8.100,00	8.100,00	8.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.811,04			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Questa amministrazione continuerà a gestire, attraverso il volontariato, la Biblioteca comunale con collegamento allo ERASMUNET con il Centro Rete di Pinerolo. Si provvederà, in autonomia, all'acquisto dei libri per l'aggiornamento della dotazione, gli uffici in caso di bando aperto con la Regione Piemonte predisporranno domanda per l'ottenimento del contributo relativo per acquisto libri.

Per quanto riguarda il progetto "Nati per leggere", si intende aderire in gestione associata unitamente ai comuni di Vaie e Chiusa San Michele all'acquisto di almeno 50 testi per la fascia di età compresa da 0 a 5 anni ad un importo di € 3,00 da destinare alle tre biblioteche.

E' previsto come da convenzione un contributo per la Banda Musicale Giuseppe Verdi di Caprie pari ad €. 3.000,00.

Riteniamo fondamentale sostenere tutte le Associazioni, vero e proprio cuore pulsante della nostra Comunità, l'apporto delle stesse è imprescindibile per lo svolgimento di attività proprie dell'Ente.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

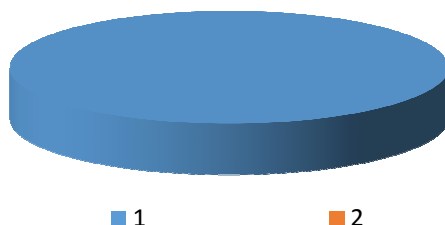
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

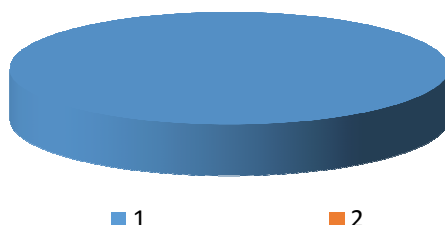
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

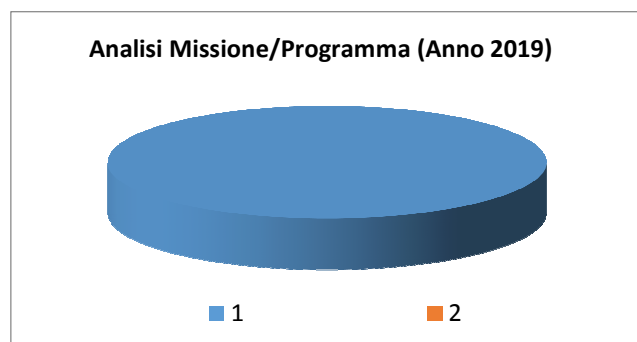
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00	Amministrativo/TEcnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.844,83			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.844,83			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Nel corso dell'anno 2016 verrà affidato per il triennio 2016/2018 la gestione dell'impianto sportivo sito in Via Sacra di San Michele costituito da campo calcio, spogliatoio e locali annessi, area di accesso e parcheggio.

Sono confermati i contributi per l'organizzazione della "Festa della Mela 2017" da erogare alla associazione IJ BRUS-CIAJRO di Caprie e per lo "Spettacolo della Montagna 2017".

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 3.550,00	3.550,00	3.550,00	Tecnico
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 6.953,80			
TOTALI MISSIONE		comp 3.550,00	3.550,00	3.550,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 6.953,80			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Per garantire l’efficienza e la sicurezza dell’impianto sportivo naturale/attrezzato (ferrata) è stata affidata all’Associazione Guide Alpine Valsusa la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria per un importo di €. 3.403,80.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	10.016,46	9.000,00	9.000,00	Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.016,46			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.016,46	9.000,00	9.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.016,46			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

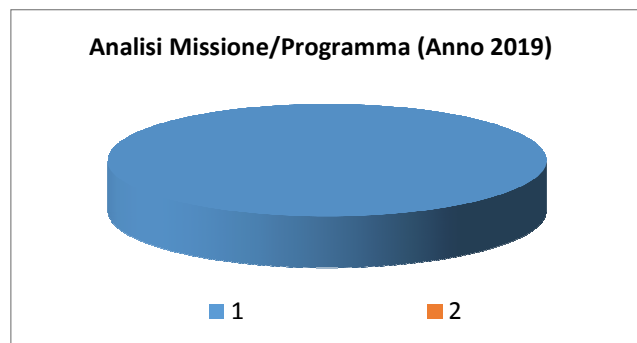


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Sono stati finanziati con oneri di urbanizzazione €. 1.000,00 per la LR 15.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp fpv cassa	67.500,00 0,00 98.431,27	67.500,00 0,00	67.500,00 0,00	Tecnico
3	Rifiuti	comp fpv cassa	218.300,00 0,00 356.450,56	218.300,00 0,00	218.300,00 0,00	Amministrativo
4	Servizio idrico integrato	comp fpv cassa	1.900,00 0,00 3.300,00	1.900,00 0,00	1.900,00 0,00	Amministrativo
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	287.700,00 0,00 458.181,83	287.700,00 0,00	287.700,00 0,00	

Scopo principale dell'amministrazione nel triennio sarà mantenere il servizio idrico integrato e il servizio rifiuti. L'Amministrazione si propone anche in collaborazione, con l'Azienda Pubblica di gestione rifiuti, di avviare iniziative di sensibilizzazione di cittadini e di imprese per aumentare la raccolta differenziata.

FOTOVOLTAICO

Il Conto Energia è il programma che incentiva in conto esercizio l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica. Questo sistema di incentivazione è stato introdotto in Italia nel 2005, con il Decreto Ministeriale del 28 luglio 2005 (Primo Conto Energia) successivamente regolato da altri Decreti, ultimo il Decreto Ministeriale del 05 luglio 2012 (Quinto Conto Energia). Hanno potuto beneficiare del Conto Energia le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici, gli enti non commerciali e i condomini di unità abitative e/o di edifici. Sul territorio di Caprie sono installati tre impianti di produzione realizzati e gestiti dall'ACSEL Spa. Nella Missione 9 sono stati previste le risorse relative agli incentivi e le poste in uscita per l'ammortamento degli impianti da erogare all'ACSEL Spa (€ 50.000,00 a competenza e € 72.739,55 quali somme reimputate dagli anni precedenti).

SERVIZIO FORESTALE ASSOCIATO

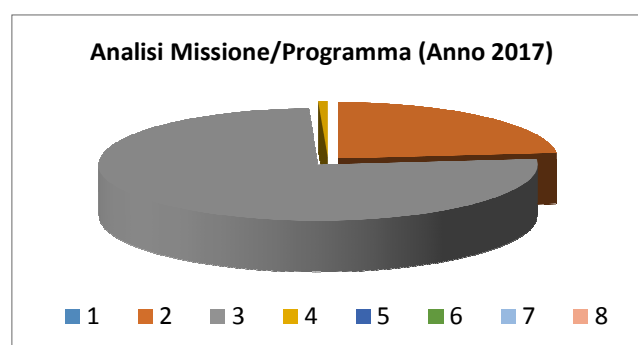
Il comune di Caprie ha aderito alla convenzione con l'Unione Montana Valle Susa per il servizio associato con una somma presunta di € 1.500,00.

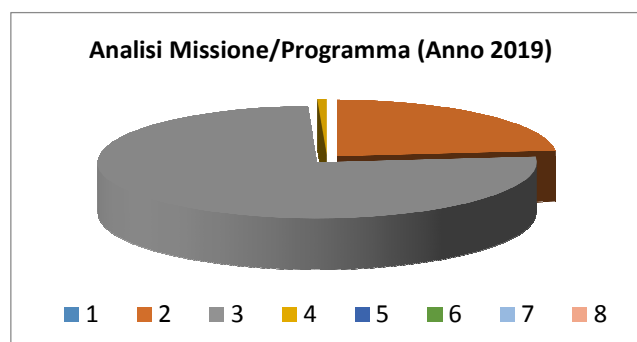
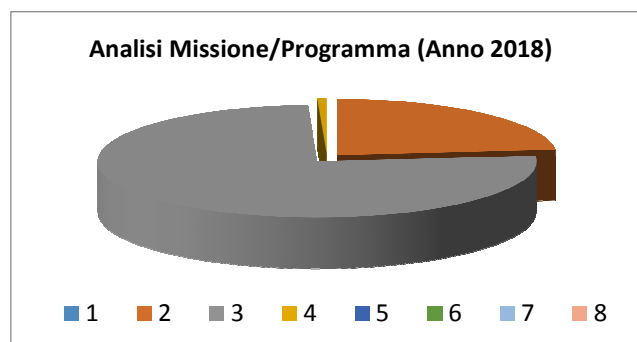
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

La Società ACSEL SPA ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso Società partecipate e/o collegate, delle attività nel settore dei servizi pubblici locali e dei servizi ai comuni: gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura, gestione progettazione e realizzazione servizi in genere a favore dei Comuni quali fra gli altri, la predisposizione e la gestione di archivi, la riscossione di tariffe canoni ed imposte, la gestione di banche dati, la gestione di canili.

I cittadini di Caprie possono usufruire per la raccolta degli ingombranti sia del servizio ritiro presso la residenza che dei centri di raccolta dei comuni limitrofi.

A tutt'oggi non è possibile determinare il costo del servizio in quanto il CADOS non ha provveduto a determinare il Piano economico Finanziario a carico del Comune di Caprie, costituente la base per la determinazione delle tariffe da applicare (obbligo della copertura 100% dei costi).





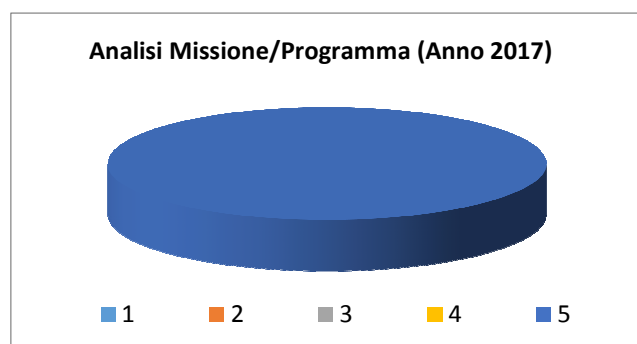
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

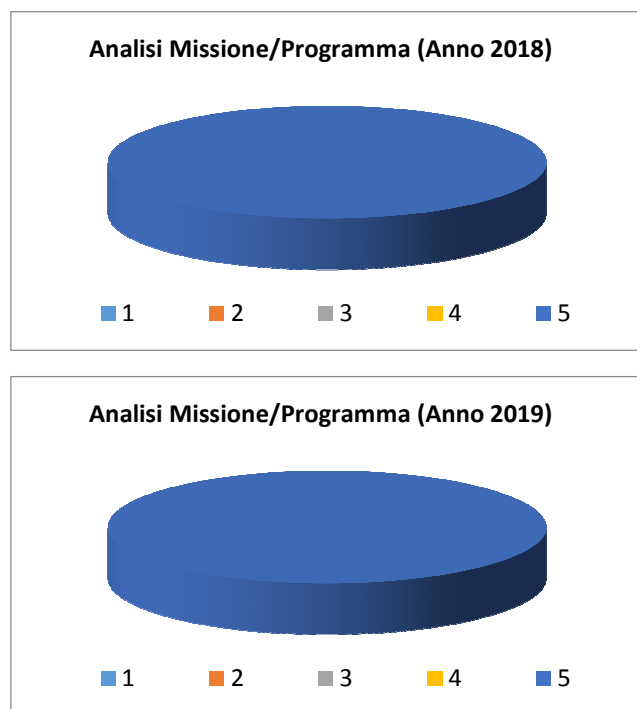
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	122.360,00	322.360,00	132.360,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	189.588,59			
TOTALI MISSIONE		comp	122.360,00	322.360,00	132.360,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	189.588,59			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Questa Amministrazione gestirà in autonomia la viabilità comunale assicurando la manutenzione ordinaria delle strade, sgombero neve, taglio cigli strade comunali, illuminazione pubblica, gestione degli impianti di illuminazione pubblica e segnaletica.

Missione 11 - Soccorso civile

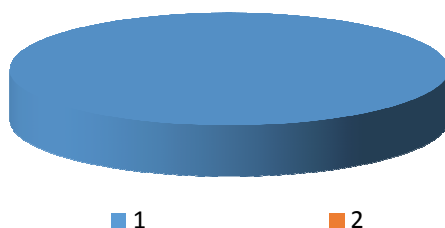
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

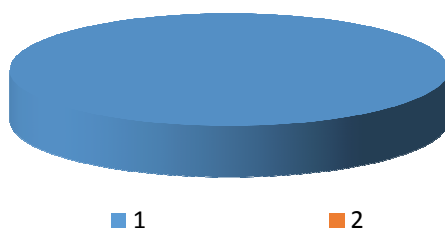
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

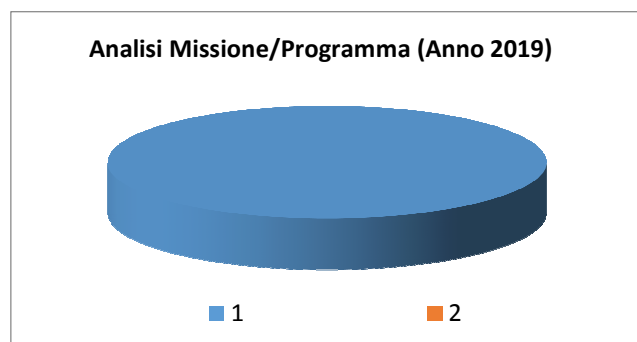
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	41.500,00	1.500,00	1.500,00	Vigilanza
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.700,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	41.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.700,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

La responsabilità del servizio di protezione civile rimane in capo al Sindaco pro-tempore ed è gestita in forma associata con i Comuni di Vaie e Chiusa di San Michele.

E' stato dato incarico nel 2015 ad un professionista per la redazione dell'aggiornamento del piano di protezione civile attualmente in vigore, in corso di espletamento.

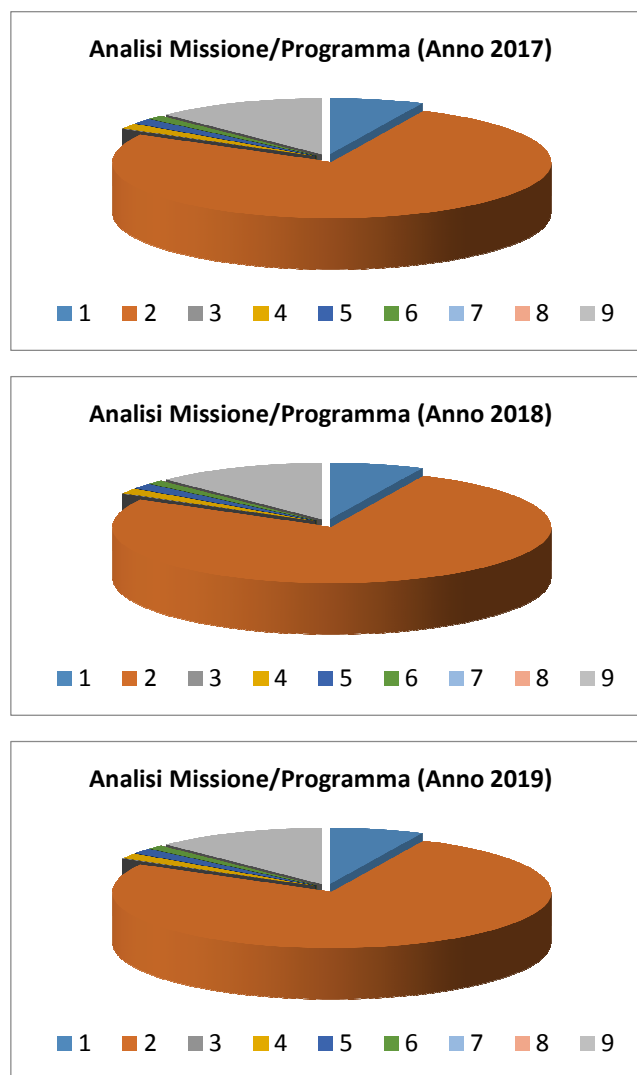
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	5.850,00	5.850,00	5.850,00	Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.850,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	64.700,00	64.700,00	64.700,00	Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	95.934,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	100,00	100,00	100,00	Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00	Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.828,60			
5	Interventi per le famiglie	comp	1.350,00	1.350,00	1.350,00	Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.700,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Amministrativo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	10.650,00	10.650,00	10.650,00	Amministrativo/Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.409,06			
TOTALI MISSIONE		comp	84.950,00	84.950,00	84.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	125.871,66			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Il comune di Caprie ha demandato al Consorzio Intercomunali Servizi Assistenziali CON.I.SA Valle di Susa la gestione dei servizi socio assistenziali. Il costo del servizio ammonta ad €. 62.000,00.

E' confermata la convenzione con l'Unione Montana Valle di Susa per la gestione dell'asilo nido per €. 4.500,00

E' altresì operativa la convenzione con la Croce Rossa comitato di Villar Dora per il trasporto sanitario per una somma presunta di €. 2.500,00 per il triennio.

Sono stati previsti €. 1.000,00 a titolo di rimborso ticket sanitari su richiesta dei cittadini che ne hanno diritto.

I servizi cimiteriali sono dati in appalto a ditta specializzata per un importo presunto di €. 3.500,00.

E' in fase di approvazione una convenzione tra i comuni della Val Susa e l'Asl TO3 per l'utilizzo decennale delle camere mortuarie dell'ospedale di Susa, per una somma totale di €. 850,00.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

non si rilevano interventi in tale missione

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

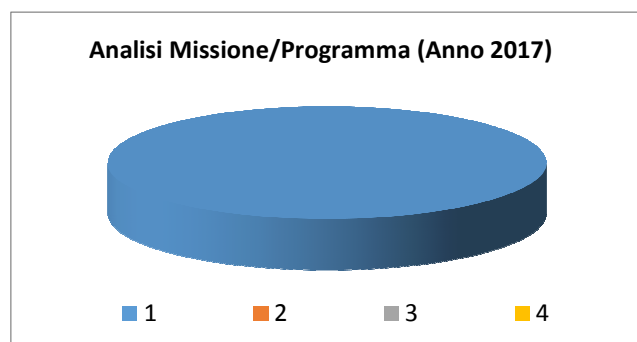
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

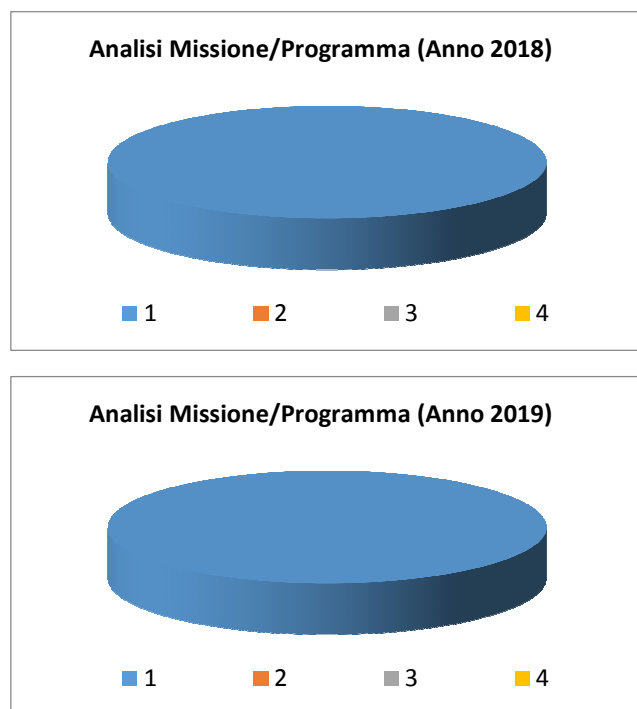
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	7.050,00	7.300,00	7.300,00	Amministrativo/Tecnico
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.428,45			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.050,00	7.300,00	7.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.428,45			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Questo comune ha delegato all'Unione Montana la gestione dello sportello SUAP; sulla base del rendiconto rendiconto verrà liquidata la somma spettante; la previsione è stata effettuata tenendo conto della spesa degli anni precedenti e risulta pari ad €. 2.500,00.

E' previsto il contributo relativo alla convenzione stipulata con il Gruppo di Azione Locale GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per un importo di €. 4.550,00.

La Società ha lo scopo mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, come definito dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne e valorizzarne i patrimoni culturali, ambientali e paesaggistici. Verranno costantemente monitorati i rapporti finanziari tra il Comune di Caprie e la società G.A.L. anche al fine di individuare, se necessarie opportune azioni correttive compresa anche la cessione delle proprie quote societarie.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Il comune aderirà alla proposta dell'Unione Montana per l'attivazione di cantieri di lavoro da destinare al servizio tecnico manutentivo nel periodo estivo.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

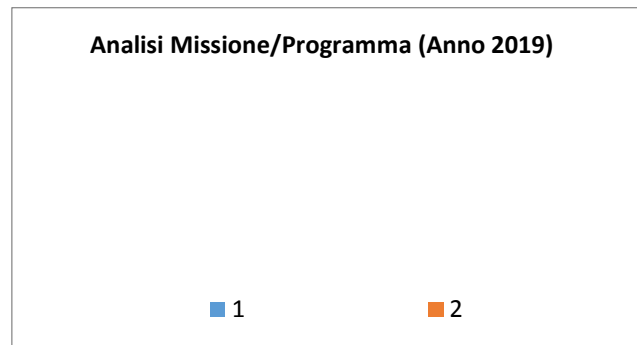
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

NON SI PREVEDONO INTERVENTI NELLA MISSIONE.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

NON SI PREVEDONO INTERVENTI NELLA MISSIONE.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

NON SI PREVEDONO INTERVENTI NELLA MISSIONE.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

NON SI PREVEDONO INTERVENTI NELLA MISSIONE

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

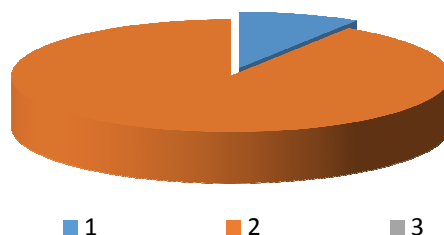
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

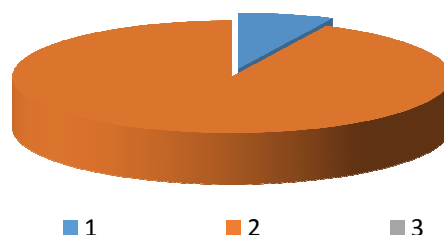
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

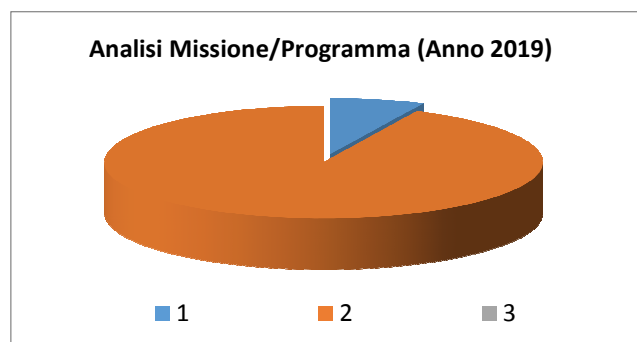
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.688,54	3.455,00	3.935,00	Finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.688,54			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	37.300,00	45.300,00	52.500,00	Finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.300,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	Finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	40.988,54	48.755,00	56.435,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.988,54			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

- 2017 €. 3.688,54
- 2018 €. 3.455,00
- 2019 €. 3.935,00

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

- 2017 €. 4.850,00

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

- 2017 €. 37.300,00
- 2018 €. 45.300,00
- 2019 €. 52.500,00

Missione 50 - Debito pubblico

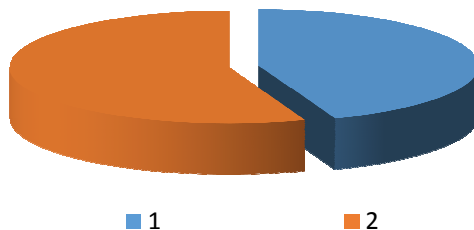
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

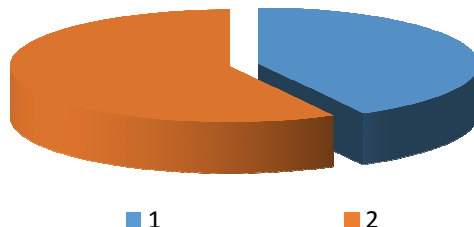
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

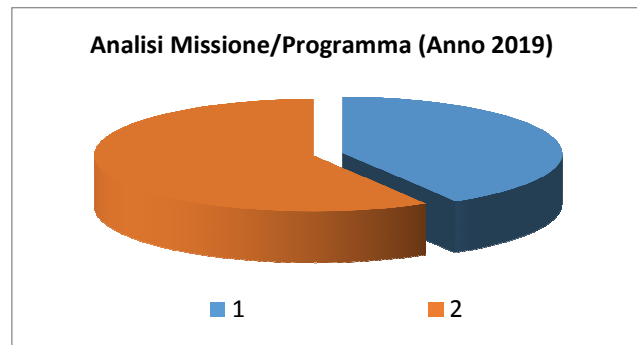
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.180,00	17.260,00	16.280,00	Finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.592,88			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	22.770,00	23.690,00	22.990,00	Finanziario
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.812,31			
TOTALI MISSIONE		comp	40.950,00	40.950,00	39.270,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.405,19			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

L'indebitamento sarà progressivamente ridotto e non si prevede nel triennio il ricorso a nuovi prestiti.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Non si prevede al corso di anticipazione di tesoreria e di conseguenza nemmeno il rimborso.

.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

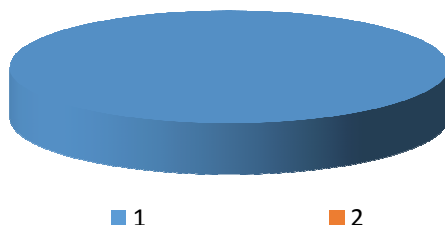
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

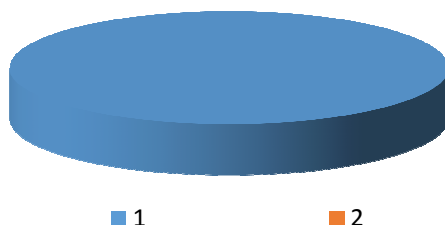
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

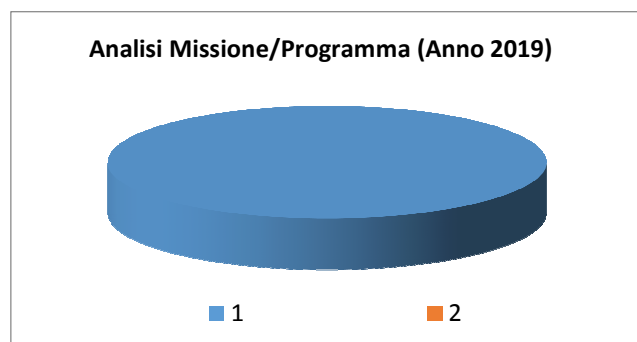
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	418.100,00	418.100,00	418.100,00	Tutti i servizi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	503.826,87			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	418.100,00	418.100,00	418.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	503.826,87			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

In questa missione trovano collocazione le poste finanziarie che regolano i rapporti con i terzi e le partite di giro. Sono classificate in questa missione le transazioni riguardanti:

- Depositi di terzi presso l'ente;
- Depositi dell'ente presso terzi;
- Cassa economale;

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 2 - 2017 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO ASCENSORE INFANZIA	805,20	0,00	0,00
n° 36 - 2017 MANUTENZIONE VIA FERRATA E AREA CANYONING	3.403,80	3.403,80	0,00
n° 83 - 2017 - Affidamento servizio di manutenzione sito web istituzionale per gli anni 2015-2016-2017	414,80	0,00	0,00
n° 137 - 2017 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE DI PROPRIETA' COMUNALE	1.954,44	325,74	0,00
n° 184 - 2017 Manutenzione e gestione impianti riscaldamento	225,01	113,06	0,00
n° 185 - 2017 Manutenzione e gestione impianti riscaldamento	697,25	350,32	0,00
n° 186 - 2017 Manutenzione e gestione impianti riscaldamento	130,56	65,60	0,00
n° 189 - 2017 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ESTINTORI	161,04	161,04	0,00
n° 227 - 2017 - generatore di calore scuola elementare	5.312,20	5.312,20	5.312,20
n° 229 - 2017 - servizio pulizia biblioteca	1.060,72	1.060,72	443,58
n° 230 - 2017 - servizio pulizia ambulatori	3.047,15	3.047,15	1.272,86
n° 231 - 2017 - servizio pulizia locali Novaretto	3.124,29	3.124,29	1.292,15
n° 232 - 2017 - servizio pulizia cimitero Lame	154,29	154,29	57,86
n° 233 - 2017 - servizio pulizia uffici municipio	6.094,30	6.094,30	2.546,00
n° 258 -	793,00	793,00	0,00
2017 - manutenzione montafretri			
n° 263 - IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANNI 2015 - 2016 - 2017 ALLA SOC. FILARMONICA G.VERDI DI CAPRIE.	3.000,00	0,00	0,00
n° 288 - 2017 CONVENZIONE AIB DI CAPRIE	1.200,00	0,00	0,00
n° 318 - 2017 - neleggio Kiocera Taskalfa350li	730,00	730,00	0,00
n° 326 - 2017 - Sostituzione generatore calore scuola materna	5.055,34	5.055,34	5.055,34
n° 346 - 2017 - manutenzione e terzo responsabile caldaia	579,50	289,75	0,00
n° 347 - 2017 - Sostituzione generatore calore scuola materna	579,50	289,75	0,00
n° 354 - 2017 servizio di refezione scolastica materna	16.733,30	0,00	0,00
n° 355 - 2017 servizio di refezione scolastica elementare	3.018,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	58.273,69	30.370,35	15.979,99

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Società partecipata ACSEL spa:

Relazione tra le attività svolte dalla Società e le attività istituzionali del Comune:

Attività istituzionale del Comune : servizi alla persona consistenti nel sistema di gestione dei rifiuti(raccolta, trasporto, conferimento in discarica)

Attività della società: servizi ambientali ai comuni Soci

Società partecipata SMAT TORINO spa:

Attività istituzionale del Comune : servizi alla persona consistenti nella gestione integrata delle risorse idriche (captazione, adduzione, distribuzione, fognature e depurazione per uso civili, industriali e agricoli)

Attività della società: gestione del servizio idrico integrato e attività connesse quali progettazione e realizzazione di acquedotti, fognature impianti.

Società partecipata GAL Gruppo di azione Locale Valli di Lanzo

Attività istituzionale del Comune : servizi finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Attività della società: tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2016/2017/2018											
	Intervento	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	LR 4	OO.UU	alienaz.	diritti	avanzo	TOTALE
2016											
RISORSA BILANCIO			850/2/1		650/2/1	811/4/2	860/2/1		cava		
Restituzione OOUU	6290/2/1	6.100,00	6.100,00								6.100,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00								1.000,00
Acquisto LED per edifici	6170/2/1	1.000,00	1.000,00								1.000,00
CPI Centro Polivalente	7980/2/1	1.300,00	1.300,00								1.300,00
Vaso espansione Centro Poliv.	6130/6/1	600,00	600,00								600,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00					5.000,00				5.000,00
Trasformazione impianti IP a LED	8330/4/1	8.000,00			8.000,00						8.000,00
Lavori imp elett campo calcio	7830/6/1	5.000,00			5.000,00						5.000,00
Colonnina carica auto elettriche	8330/4/1	2.000,00			2.000,00						2.000,00
Retrocessione loculi	9530/4/1	2.000,00			2.000,00						2.000,00
Progetto imp. Elett campo calcio	7880/2/1	4.200,00				4.200,00					4.200,00
Cambio pompe caldaia elementare	7130/2/1	1.000,00				1.000,00					1.000,00
Cert. collaudo campo calcio amp.	7880/2/1	1.000,00				1.000,00					1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	5.000,00							5.000,00		5.000,00
Incarichi PRGC	8580/2/1	10.000,00							10.000,00		10.000,00
TOTALE		53.200,00	10.000,00	0,00	17.000,00	6.200,00	5.000,00	0,00	15.000,00	0,00	53.200,00
	CAPITOLO	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	Mutuo	OO.UU	alienaz.	diritti		TOTALE
2017				Regione	cimiteriali		monet	beni	escavazione		
Adeguamento scuola elementare	7130/6/1	370.000,00	80.000,00	290.000,00							370.000,00
Realizzazione sede AIB	8730/2/1	40.000,00						40.000,00			40.000,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00					5.000,00				5.000,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00								1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	15.000,00							15.000,00		15.000,00
TOTALE		431.000,00	81.000,00	290.000,00	0,00	0,00	5.000,00	40.000,00	15.000,00	0,00	431.000,00
	CAPITOLO	IMPORTO	OO.UU.	Contributo	Concess.	Mutuo	OO.UU	Bilancio	diritti		TOTALE
2018				Regione	cimiteriali		monetiz		escavazione		
Laminazione Rio Calcinera	8230/14-16/1	200.000,00	52.000,00	148.000,00							200.000,00
Acquisto aree da monetizzazioni	8230/2/1	5.000,00					5.000,00				5.000,00
Edifici culto	8590/2/1	1.000,00	1.000,00								1.000,00
Opere di bonifica con diritti escav.	9030/4/1	15.000,00							15.000,00		15.000,00
TOTALE		221.000,00	53.000,00	148.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	15.000,00	0,00	221.000,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	2	2			
B	4	4			
C	3	3			
D					
Dir.					
Segr.	1	1			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 9

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B2	OPERATORE	1	1
C2	ISTRUTTORE	1	1
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C3	ISTRUTTORE	1	1
D2	ISTRUTTORE	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	ISTRUTTORE	1	1

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B5	ESECUTORE	1	1
C5	ISTRUTTORE	2	2

Questo Comune non presenta esuberanti ed eccedenze. Il piano triennale del fabbisogno di personale viene allegato al presente DUP.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

L'art.39, c.1. legge 449/97, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e del bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/99;

L'art.6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si provveda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, e specificatamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39, legge 449/97 e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale; il medesimo articolo prevede altresì che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

L'art.89, c.5, D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

L'art. 91, D.Lgs. 267/2000, stabilisce che gli enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione della spesa complessiva di personale;

L'art. 1 comma 557 della L. 296/1996 come modificata da ultimo dal D.L. 90/2014 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013;

Ai sensi dell'art. 14, c.7, della legge 122/2010 di conversione dei D.L.78/2010, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ridurre la spesa di personale, si applica la sanzione del divieto di assunzioni a qualunque titolo;

L'art, 77-bis, co. 21, del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, dispone che in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ridurre la spesa di personale si applica la sanzione del divieto di assunzioni a qualunque titolo;

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità:

- l'art 11 del DL 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11/8/2014, n. 114 ha modificato l'art. 9, c. 28, del DL 78/2010, convertito in legge n. 122/2010. In particolare si stabilisce che le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006. Pertanto i Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale, e gli Enti di minori dimensioni esclusi dal patto di stabilità che abbiano contenuto tale spesa al di sotto di quella risultante nel 2008, non sono più soggetti all'obbligo di rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009;
- La pronuncia della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29/1/2015 che enuncia il seguente principio di diritto: "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4- bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo

periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, **ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009**, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28."

VERIFICATO che il Comune di CAPRIE:

- Rispetta il vincolo della riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013;
- Rispetta il patto di stabilità per il 2015 e se ne prevede il rispetto anche per il 2016 e nel triennio 2017/2019 (vincoli di finanza pubblica)

Non è presente personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente ed il cui costo è a carico del bilancio comunale;

La programmazione del fabbisogno di personale è in rapporto funzionale diretto con il PEG poiché è con questo strumento che l'ente individua gli obiettivi specifici da raggiungere e le connesse esigenze cui è legato il fabbisogno di personale;

Dato atto che l'art.16 della legge n.183/2011 "Legge di stabilità per l'anno 2011", riscrivendo il contenuto dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'effettuazione di assunzioni di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

Si da' atto che non si prevede il ricorso a nuove assunzioni e si conferma la dotazione organica vigente nel triennio 2017/2019 ad eccezioni delle eventuali sostituzioni per cessazione del personale in servizio ad oggi non prevedibili.

Si conferma pertanto l'attuale dotazione del personale in servizio con le seguenti precisazioni :

si dovrà fare ricorso a forme di lavoro flessibile entro i limiti consentiti compensate con i buoni lavoro (voucher)

si conferma che nel triennio viene rispettato il vincolo di contenimento 2 nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 8 comma 557 quater Legge 296/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del DL 90/2014).

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Nel 2017 è prevista l'alienazione dell'immobile comunale allo stato attuale in uso all'A.I.B. sito in Caprie località Vis Rocci Italo, per un importo a base d'asta di € 40.000,00. I proventi saranno destinati alla realizzazione di una nuova sede.

Considerazioni Finali

Caprie, 08 agosto 2016

Il Segretario Comunale dell'Ente Dott. Maria Margherita Lapaglia

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Mariangela Riffero